

Nei due racconti di questo volume, *A riveder le stelle* e *L'Odissea di Bergman*, Manara punta l'indice contro i mali del nostro tempo, dal consumismo del Paese dei balocchi alla tragedia della droga. Non perdona chi svilisce la propria dignità umana e la propria intelligenza, ma soprattutto condanna chi approfitta delle debolezze degli uomini.

consigliata a un pubblico adulto

Piccola Biblioteca del Sole 24 ORE
Sett. - N. 32/2006
Da vendersi esclusivamente in abbinamento al
numero odierno de il Sole 24 ORE.
€ 9,90 + il prezzo del quotidiano.



In collaborazione con PANINI COMICS



6

MANARA LE OPERE

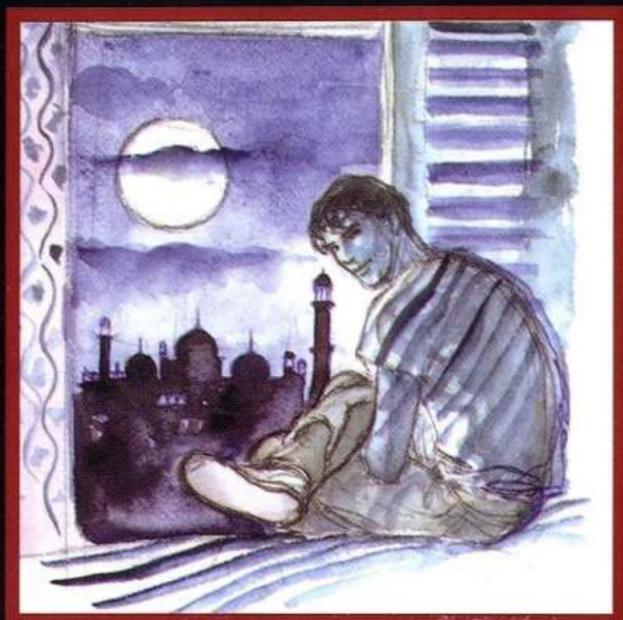


Manara

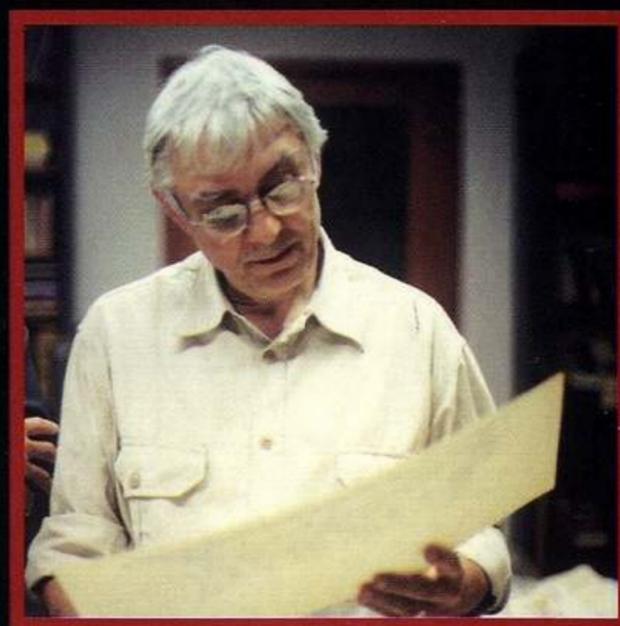
LE OPERE

*A riveder le stelle – L'Odissea di Bergman
(Le avventure metropolitane di Giuseppe Bergman)*

IL SOLE 24 ORE



Abbandonati i luoghi esotici dell'Avventura, nel racconto intitolato *A riveder le stelle* Giuseppe Bergman è coinvolto suo malgrado in un viaggio nell'inferno del Paese dei balocchi, non più città dei divertimenti, ma arena di degrado politico e morale, in compagnia di una bellissima ragazza, moderna incarnazione del Pinocchio collodiano, che si identifica in alcuni dei massimi capolavori artistici di tutti i tempi. Ne *L'Odissea di Bergman* il nostro eroe viene salvato dal naufragio da una insolita ciurma composta da un'affascinante skipper, una ragazza che dovrebbe essere il mitico ermafrodito, e da un vecchio professore che si crede la reincarnazione del leggendario Ulisse, di cui è destinato a ripetere le gesta, sempre che l'ira di Poseidone non ci si metta di mezzo. In queste due ultime (per ora) storie del suo alter ego fumettistico, Milo Manara esplora i miti e le contraddizioni della società in cui viviamo. Tra la "perduta gente", la bellezza, l'amicizia e l'avventura rimangono le bussole ideali per indicare la rotta verso Itaca.



Milo (Maurilio) Manara (Luson, Bolzano, 1945) debutta nel 1969 con *Genius*, prima tappa di una straordinaria carriera fumettistica. Nel 1975 disegna la serie *La parola alla giuria* (testi di Mino Milani) per il *Corriere dei Ragazzi*. Seguono *Lo scimmiotto* (1976-1977, testi di Silverio Pisu), *H.P. e Giuseppe Bergman* (1978), *Alessio, il borghese rivoluzionario* (1979), il best seller erotico *Il gioco* (1983), *Un'estate indiana* ed *El Gaucho* (1983-1992, testi di Hugo Pratt), *Viaggio a Tulum* e *Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet* (1986-1992, testi di Federico Fellini), la saga *I Borgia* (testi di Alejandro Jodorowsky, in corso di pubblicazione).

MANARA

LE OPERE

6

IL SOLE 24 ORE

Il Sole 24 ORE
MANARA
A RIVEDER LE STELLE – L'ODISSEA DI BERGMAN (LE AVVENTURE METROPOLITANE DI GIUSEPPE BERGMAN)

© Milo Manara
Per questa edizione © 2006 Panini S.p.A. Tutti i diritti riservati.



Direttore Publishing Mercato Italia: Simone Airoidi
Direttore editoriale: Marco M. Lupoi
Responsabile marketing: Matteo Fornasiero
Publishing manager: Andrea Rivi
Cura editoriale: Francesco Meo, Sara Mattioli, Simon Bisi
Grafica: Mario Corticelli, Paola Locatelli

Hanno collaborato: Sergio Rossi (testi redazionali), Mauro Paganelli (consulenza opere e immagini),
Andrea Bisi (produzione), Alessandro Nalli (produzione), Federica Vacchetti (redazione).

© 2006 Il Sole 24 ORE S.p.A.
Edizione speciale per Il Sole 24 ORE
Opera pubblicata su licenza di Panini S.p.A.

Introduzione VINCENZO MOLLICA

Piccola Biblioteca de Il Sole 24 ORE
Direttore responsabile: Ferruccio de Bortoli
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Via Monte Rosa n. 91 – 20149 Milano
Registrazione Tribunale di Milano n. 332 del 19-05-2003
Sett. - N. 32/2006

Richiesta arretrati: i numeri arretrati possono essere richiesti
direttamente al proprio edicolante di fiducia al prezzo di copertina

Finito di stampare nel mese di ottobre 2006 presso:
G. Canale & C. S.p.A. – Borgaro Torinese (TO)

MILO MANARA

*A riveder le stelle –
L'Odissea di Bergman
(Le avventure metropolitane
di Giuseppe Bergman)*

6

IL SOLE 24 ORE

La maturità di Bergman

di Vincenzo Mollica

Attraverso Giuseppe Bergman, Milo Manara realizza le sue avventure artistiche, materializza con la magia del disegno i suoi sogni, gioca con l'impossibile, inventandosi meccanismi narrativi che rendono tutto plausibile. Questo accade puntualmente nelle due storie contenute in questo volume, che si intitolano *A riveder le stelle* (1999) e *L'Odissea di Bergman* (*Le avventure metropolitane di Giuseppe Bergman*, 2004). Due viaggi impossibili da fare con un camper, com'era accaduto in precedenza; due viaggi possibili solo con la fantasia.

A riveder le stelle ha come figura guida una bellissima ragazza, appassionata di storia dell'arte, che rivive i personaggi dei quadri di cui s'innamora, con tutto quello che ne consegue nel bene e nel male. Si tratta di un'avventura in cui la storia dell'arte s'intreccia con la letteratura e porterà Bergman a varcare la soglia del mondo dei morti, come aveva fatto Dante nella *Divina Commedia*, ampiamente citata da Manara, che grazie alla sua immaginazione si regala ancora un incontro con i suoi amici che non ci sono più: Federico Fellini, Hugo Pratt, Andrea Pazienza. Il finale è affidato a un solo pensiero: soltanto l'arte può vincere la morte.



Vincenzo PAPERICA
Andrea Pazienza

Pittoricamente e letterariamente, *A riveder le stelle* è il capolavoro delle storie che hanno come protagonista Giuseppe Bergman. Da notare che Manara per questa avventura riprende la tecnica dell'acquatinta, la stessa che aveva usato per un altro viaggio nell'aldilà, quello di Mastorna detto Fernet, che aveva realizzato con Federico Fellini.

Con *L'Odissea di Bergman*, invece, Manara circumnaviga il classico della letteratura che ha amato di più, rendendo omaggio a Omero,

progenitore di tutte le avventure possibili e immaginabili. In questa storia le vicende di Bergman si mescolano con le pagine dell'*Odissea*, che Manara fa rivivere con grande abilità grafica. Questa volta è l'elmo di Ulisse che, indossato, renderà possibile a Bergman e a una simpatica signorina le incursioni tra le immagini evocate dai versi di Omero. In queste due avventure di Bergman, Manara non smette di puntare l'indice contro i mali del nostro tempo, dal consumismo del Paese dei balocchi fino alla tragedia della droga. Manara non perdona chi svilisce la propria dignità umana e la propria intelligenza, ma soprattutto condanna chi si approfitta delle debolezze degli uomini.

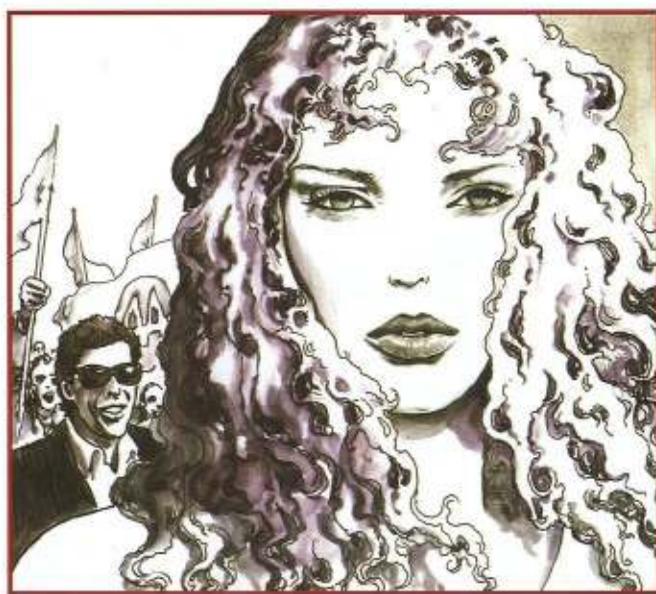


Odissea all'interno dell'arte

di Sergio Rossi

Dopo la morte di Hugo Pratt, Manara non ha avuto più voglia di scrivere storie "leggere" come *Il gioco*, per questo *A riveder le stelle*, la quinta avventura con protagonista il suo alter ego Giuseppe Bergman, non è pervasa da quell'atmosfera ironica e scanzonata tipica di molte sue opere. Come per la scomparsa di Federico Fellini, con cui aveva realizzato *Viaggio a Tulum* e aveva provato a raccontare l'incompiuto soggetto de *Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet* in forma di fumetto, e, prima, quella di Andrea Pazienza,

a cui era molto legato da affinità elettive pur a fronte delle diversità artistiche (vedi il saggio dedicato a entrambi scritto da Vincenzo Mollica e Mauro Paganelli pubblicato dagli Editori del Grifo), la scomparsa di Pratt rappresenta un punto di svolta per la carriera artistica e umana di Manara, che da quel momento si pone in prima linea come autore, come se dovesse convincere anzitutto se stesso che è finito il tempo di giocare ed è iniziato quello di prendere sul serio il mondo in cui ci si trova a vivere.



■ Cambia anche il tratto grafico, con una mezzatinta che accentua i toni drammatici e sottolinea l'ambientazione crepuscolare, notturna, e cambia la scena: non più luoghi esotici e tipici contesti avventurosi, ma una città che, non solo per la vicinanza a Cinecittà, che appare nel finale della storia, ricorda la mostruosa e abnorme Roma del futuro in cui Stefano Tamburini e Tanino Liberatore collocarono le avventure di Ranxerox, il cyborg drogato di vinavil, passata ora da

invenzione letteraria e grafica a triste realtà immersa nello smog, nel traffico impazzito, nella decadenza morale, nell'urbanizzazione selvaggia e caotica; una città caratterizzata dall'affastellarsi senza ordine e metodo di palazzi e costruzioni realmente esistenti e provenienti da ogni parte del mondo, a metà tra le incisioni di Piranesi e le architetture futuriste di Sant'Elia. Manara battezza questo luogo con il nome generico di "Paese dei balocchi": non solo citazione del *Pinocchio* di Collodi (uno dei pochi romanzi italiani dell'Ottocento ancora oggi specchio deformato ed esatto delle nostre passioni), ma triste previsione, avveratasi al pari della metropoli di Ranxerox e siglata dal successo del partito AA-Amour et Argent ("Amore e Denaro"), che negli slogan ("Viva il nostro capo miliardario!") e nei protagonisti politici ricorda quello fondato da un noto tycoon televisivo già messo alla berlina da Federico Fellini nel film *Ginger e Fred*, in tempi così poco sospetti che anche i collaboratori del grande regista, come l'autore delle musiche Nicola Piovani, si chiedevano perché avesse fatto quel film su un modello di pensiero che allora sembrava solo una bizzarria.

■ Ed è proprio Fellini - insieme a Pratt, che non partecipa più tramite il suo alter ego H.P. - il filo che guida le vicende in cui Bergman si ritrova a essere, più che protago-

BIO E OPERE

■ Stefano Tamburini (Roma, 1955 - 1986), sceneggiatore, grafico e disegnatore, è stato uno dei più importanti innovatori del fumetto italiano. Esordisce nel 1974 con una rivista ciclostilata. Passa quindi a lavorare per *Stampa Alternativa* prima di dar vita, nel 1977, a *Cannibale*, da cui nel 1980 nasce *Frigidaire*, fondata con Vincenzo Sparagna, Andrea Pazienza, Massimo Mattioli, Tanino Liberatore e Filippo Scòzzari. Grafica e impaginazione della rivista, curate da Tamburini, saranno riprese da molti altri periodici. Il suo personaggio più famoso è un coatto sintetico che vive in una Roma del futuro, Ranxerox, disegnato in maniera iperrealistica da Liberatore e tradotto in tutto il mondo. Tra le opere di Tamburini pubblicate in volume: *Snake Agent* e *Banana meccanica* (Coniglio Editore), *Ranxerox il coatto e le sceneggiature originali* (Stampa Alternativa), *Ranxerox 3* (Grifo Edizioni).

nista, spettatore. All'inizio lo vediamo accanto a un pozzo - come i personaggi (interpretati da Paolo Villaggio e Roberto Benigni) de *La voce della luna*, film per il quale Manara aveva disegnato il manifesto - mentre aspetta alcuni amici non meglio precisati. Dopo l'incontro con la ragazza, sale sull'autobus/carrozzina che lo porta al Paese dei balocchi. Quindi il pozzo si illumina e appare colorato come il vestito di Arlecchino, esattamente come il pozzo con cui parla Corto Maltese nel

LA SCHEDA

■ L'episodio di Susanna e i vecchioni è tra i soggetti più dipinti della storia dell'arte. Due anziani minacciano di denunciare come adultera Susanna, moglie del ricco Joachim, se non si concederà a loro. La donna reagisce, accorrono i servitori e i due mancati violentatori lanciano false accuse contro di lei. Susanna viene giudicata colpevole ma poi, riesaminato il caso, i giudici scoprono la verità e condannano i due vecchi. L'episodio offre a numerosi pittori l'occasione di disegnare un nudo femminile giustificato dal riferimento alle Sacre Scritture. Tra i vari artisti che hanno raffigurato la vicenda, Lorenzo Lotto, che ha utilizzato lunghi cartigli, quasi come fossero dei fumetti.

per capire ed educare gli uomini, cioè coloro che dovranno costruire quel presente che sempre più rapidamente si trasforma in passato. Ecco allora che *La colazione sull'erba* di Manet, quadro in cui il personaggio femminile compare serenamente nudo tra due uomini vestiti come fossero a una prima teatrale, racconta la quotidianità e la normalità dell'eros contrapposto allo sfruttamento della figura femminile perpetrato dal marketing per vendere di tutto tranne che la gioia di vivere. Il successo di un episodio biblico amato dai pittori (Veronese, Lotto, Doré, Van Dyck) come quello di Susanna importunata da due vecchi diventa lo spunto per riflettere sul cambiamento del ruolo degli anziani nella no-

sogno che si trova a vivere in *Favola di Venezia*. Nella parte finale del racconto aleggia lo spettro di *Mastorna*, il film sull'aldilà che Fellini decise di non realizzare pur a sceneggiatura ultimata, scenografie costruite e attori già sotto contratto (Mastroianni interruppe le repliche del musical *Ciao, Rudy* di Garinei & Giovannini per quel film che non avrebbe mai girato), e che Manara aveva tentato di trasformare in fumetto. La scena si svolge in un teatro di posa di Cinecittà, luogo "mitico" della filmografia felliniana, dove si sta girando un film su un altro viaggio nell'aldilà, la *Divina Commedia*, con scenografie ispirate alle incisioni di Sandro Botticelli e Gustave Doré, vecchio amore del regista riminese. È qui che la protagonista della storia, una bellissima ragazza adescata da tutti gli uomini che la incontrano, decide di fuggire dall'inferno della città per rifugiarsi in un mondo immaginario composto dalle sue amate opere d'arte, a cui può accedere solo con la morte.

■ Secondo Manara l'unica via di salvezza in un mondo che ha commercializzato e banalizzato ogni idea di bellezza, compresa la bellezza femminile, può essere rappresentata dalla storia dell'arte. Non tanto nella semplice contemplazione di opere del passato per sfuggire alle responsabilità del presente, come tenta di fare la ragazza della storia, quanto nell'utilizzo dell'opera stessa come chiave

stra società (al potere da un lato, emarginati dall'altro): nell'atto, anche brutale, di ghermire Susanna, essi cercano di ritrovare per un attimo una giovinezza da mantenere a ogni costo, ribellandosi a una vecchietta messa al bando da lifting e creme rassodanti, vista solo come decadenza del corpo e attesa della morte.

■ Già nelle *Avventure asiatiche* Manara aveva regalato a Giuseppe Bergman un viaggio attraverso la storia dell'arte, dalla preistoria ai

giorni nostri. In queste *Avventure metropolitane* il disegno si fa più accademico, quasi a sottolineare la volontà di illustrare non un gioco narrativo come nelle *Asiatiche* e nelle *Africane*, ma una presa di posizione anche sul piano politico. Pratt, ricorda Manara, gli rimproverava lo stile troppo pulito e preciso, l'attenzione alle proporzioni da rendere in maniera, appunto, accademica. In effetti, il percorso artistico di Manara è proprio quello dell'Accademia di Belle Arti, con qualche anno ad Architettura, prima che l'impegno



politico e poi quello fumettistico lo distogliessero dal conseguire la laurea. Il rischio che poteva correre come autore di fumetti era quello di seguire nelle tavole le avanguardie pittoriche del Novecento, battendo percorsi che potevano condurlo verso una narrazione incomprensibile ai più. Nel fumetto - questa la lezione di Pratt - l'importante è raccontare una storia, anche con il disegno, che non

deve quindi perdersi in eccessi grafici. Le avventure di Bergman sono narrate attraverso le strisce a fumetti, quattro per pagina, le stesse di Pratt e di Milton Caniff, così da rendere più chiara l'esposizione di trame che, mentre mettono in scena una storia, parlano dall'interno delle strutture narrative del fumetto. Nei due racconti di questo volume Manara cambia la costruzione della pagina usando "solo" sei vignette disposte su tre strisce, lo stesso schema dei bonelliani *Tex* e *Dylan Dog*, così da avere più spazio a disposizione nell'uso del bianco e nero e della mezzatinta.

■ Come sempre accade nelle storie di Bergman, Manara riprende temi che aveva sviluppato nei capitoli precedenti. E così ecco che il tema del viaggio e della denuncia dei malcostumi odierni diventa l'asse narrativo de *L'Odissea di Bergman*, la sesta e per ora ultima avventura del personaggio, destinato prima o poi a incontrare Ulisse - anzi, il greco Odisseo, il viaggiatore per eccellenza. Per Manara *L'Odissea* è il vero capolavoro di Omero, oltre a essere il fondamento e il prototipo di tutte le storie d'avventura e non solo. Quando qualcuno osserva che i fumetti raccontano solo storie d'avventura, Manara chiede: "E *L'Odissea*



BIO E OPERE

■ Milton Caniff (Hillsboro, Ohio, 1907 - New York, 1988) ha rivoluzionato la narrazione del fumetto d'avventura. La sua prima striscia quotidiana è *Dickie Dare*, del 1933. Nel 1934 crea *Terry and the Pirates*, ambientata nei mari del Sudest asiatico e sviluppata su strisce giornaliere e tavole domenicali fino al 1945. Fra il 1943 e il 1946 pubblica l'ammiccante striscia *Male Call* per i soldati al fronte. Nel 1946 realizza un'altra striscia avventurosa (che prosegue fino agli anni Ottanta), *Steve Canyon*, alla quale Umberto Eco dedicherà un'analisi nel volume *Apocalittici e integrati*. Le raccolte integrali di *Terry and the Pirates*, *Male Call* e *Dickie Dare* sono state pubblicate da Comic Art, che ha anche editato la maggior parte della produzione di *Steve Canyon*, di cui oggi sono disponibili le prime strisce ristampate da Free Books.

allora cos'è, se non un racconto d'avventura?". Dante, riflette Manara, sa che la vicenda di Ulisse, il suo bisogno di sapere, di andare al di là delle colonne d'Ercole, qualsiasi cosa siano e simboleggino, è il vero peccato dell'umanità nei confronti di Dio, la sua grande ambizione. Per questo lo mette nell'Inferno, ma gli fa anche pronunciare quelle parole che vorrebbe fossero sue, ma che non può esprimere, parole che dovrebbero essere alla base di ogni etica laica: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per se-

guir virtute e canoscenza". L'avventura racconta la parte nobile dell'uomo, quella a cui la nostra civiltà ci chiede di rinunciare in nome di una presunta utilità: per questo la figura di Ulisse viene continuamente esplorata da autori di ogni epoca e con ogni linguaggio, senza correre il rischio di esaurirla, moltiplicandone anzi i significati - basti pensare alle differenze e alle somiglianze tra l'*Ulisse* di James Joyce e quello di Stanley Kubrick che sta dietro a *2001: Odissea nello spazio*.



MANARA



BIO E OPERE

■ Mino Milani (Pavia, 1928), giornalista e studioso di storia, è uno dei maggiori scrittori per ragazzi. Oltre a romanzi, saggi e articoli, rimane storica la sua collaborazione con *Il Corriere dei Piccoli* (ricordiamo *Simbad il marinaio*, *Le avventure di Ulisse* e *L'isola del tesoro* disegnati da Pratt) e con *Il Corriere dei Ragazzi*, dove scrive alcune delle storie a fumetti più belle degli anni Settanta. Fra queste, i processi a personaggi storici de *La parola alla giuria* (disegni di Milo Manara), il thriller parapsicologico *Il Maestro* (disegni di Aldo Di Gennaro), i gialli storici *I Grandi nel Giallo* (disegni di Sergio Toppi) e l'avventuroso *Molly Manderling* (disegni di Attilio Micheluzzi). Tra i suoi romanzi: il ciclo western *Tommy River*, *La storia di Ulisse e Argo*, *Un angelo, probabilmente*, *Un uomo venuto dal nulla*, *Le cronache di Merlino*, *Sognando Garibaldi*.

■ È forse per eccesso di pudore che Manara decide di far vivere *L'Odissea* facendo indossare a Bergman l'elmo magico non di Ulisse, ma di Elpenore, personaggio minore che muore incidentalmente cadendo ubriaco dal tetto della casa di Circe. È l'elmo a mostrargli cosa è accaduto, ma da un punto di vista più "basso", meno eroico, certo non da protagonista. Dietro questa scelta potrebbe esserci, ancora, l'ombra di Pratt, autore fra l'altro di un adattamento a fumetti dell'*Odissea* su testi di Mino Milani. Se Corto Maltese potrebbe ben figu-

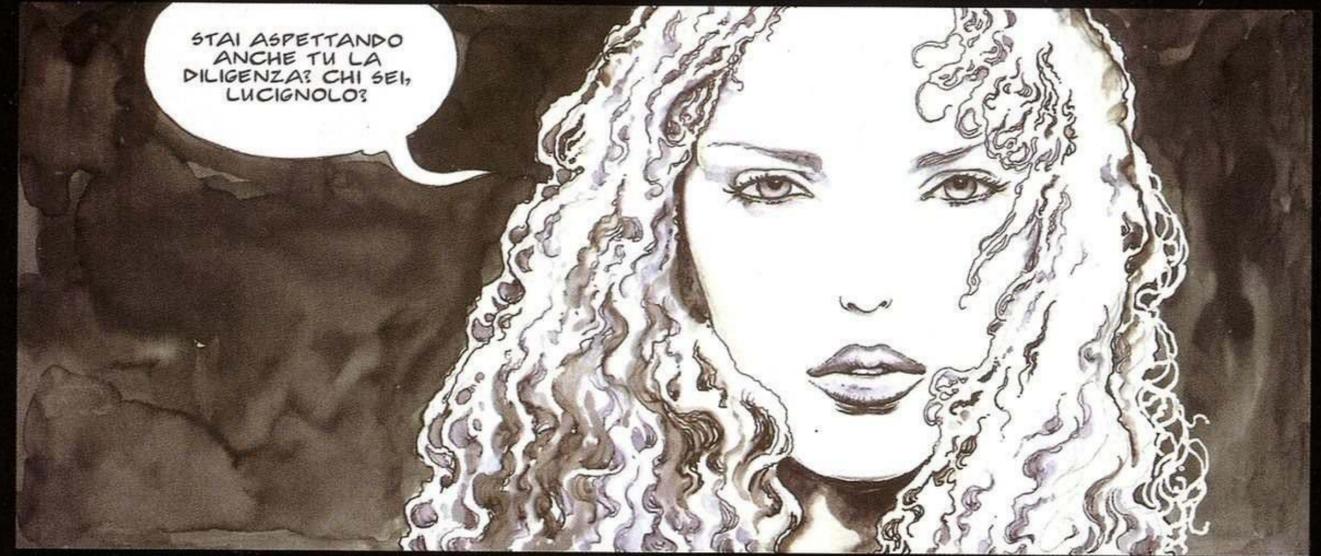
rare come discendente dell'astuto re di Itaca, Bergman, nonostante la sua entrata in scena mimica quella del marinaio di *Una ballata del mare salato*, non avrebbe *le physique du rôle* e non a caso nelle ultime storie è sempre meno protagonista. Forse è più adatto a identificarsi in un ruolo minore, ma non per questo meno incisivo nella sua ironia e nella determinazione ad andare in fondo alle storie, affrontando a testa alta anche la terribile ira di Poseidone in quella che rimarrà una delle più belle tavole mai disegnate da Manara.



A RIVEDER LE STELLE



VIENI ANCHE TU
NEL PAESE DEI
BALOCCHI?



STAI ASPETTANDO
ANCHE TU LA
DILIGENZA? CHI SEI,
LUCIGNOLO?



RISPONDIMI...
VIENI
CON ME?

PAESE DEI
BALOCCHI
IN CHE SENSO?



MI HAI CONFUSO CON UN
ALTRO. MI CHIAMO
GIUSEPPE BERGMAN E STO
ASPETTANDO ALCUNI
AMICI CHE NON VEDO DA
UN FO' DI TEMPO...



COMUNQUE, CON TE CI
ANDREI VOLENTIERI
NEL PAESE DEI
BALOCCHI.

PORTALO QUI!
MUOVITI!



SVELTA!
PORTAMELO
QUI, CHE GLI
DEVO
PARLARE!



CHI C'È LÀ?
DOVE VAI?

VIENI
CON ME.

PRESTO!
VENITE QUI!



ECCO,
VAI...
VAI DA LUI.

PRESTO!
VIENI QUI!
...



E TU
CHI SEI?

VIENI QUI VICINO...
NON VOGLIO CHE LA
RAGAZZA ASCOLTI
QUELLO CHE DEVO
DIRTI...



ASCOLTAMI BENE
PERCHÉ NON LO RIPETERÒ,
DUNQUE: HO L'AIDS E SONO
ARRIVATO AL CAPOLINEA. ME NE
VADO SENZA TANTI RIMPIANTI,
MA MI DISPIACE PER
QUELLA RAGAZZA...



TE LA AFFIDO... PERCHÉ
NON È IN GRADO DI
BADARE A SE STESSA.
NON SO SE POSSO
FIDARMI DI TE, MA QUI SEI
L'UNICO CHE C'È...



SE PENSI DI FARLA PROSTITUIRE,
SCORDATELO. COME PUTTANA NON
VALE NIENTE: NON HA IL SENSO DEI
SOLDI. LA DAREBBE VIA GRATIS...
NON È CHE SIA PROPRIO MATTA... È
UN PO' FUORI DI TESTA...



E NON CHIEDERMI SE
È CONTAGIATA ANCHE
LEI PERCHÉ NON TE
LO DIRÒ MAI! ...



GUARDA PERÒ CHE NON È PER NIENTE
SCEMA... HA STUDIATO... HA LETTO UNA
MONTAGNA DI LIBRI... SA TUTTO DI
STORIA DELL'ARTE... È UN'ARTISTA...
FORSE UNA GRANDE ARTISTA... IO DI
QUELLE COSE NON CI HO MAI CAPITO
UN CAZZO...

DOV'È
ADESSO?
LA VEDI?



STÀ LEGGENDO
UN LIBRO...
ANZI, NO: SE N'È
ANDATA E HA
LASCIAO LÀ IL
LIBRO.

CAZZO. PRENDI
QUEL LIBRO E DIMMI
A CHE PAGINA È
APERTO! DIMMI CHE
FIGURA C'È!



SI VEDE LA MORTE DI
OPELIA, DI MELLAIS.
UN GRANDE QUADRO
FRERAFFAELLITA...

NON DIRM
STRONZATE.
CHE FIGURA È?
COSA SI VEDE?



SI VEDE UNA
BELLA RAGAZZA
ANNEGATA
IN UN LAGO
FIORITO...

PRESTO!
CORRI
FUORI! VAI A
CERCARLA!





SENTI... IO NON POSSO OCCUPARMI DI TE... MI DISPIACE... DEVO VEDERE ALCUNI AMICI E POI ME NE VADO... MI SENTI TU HAI BISOGNO DI CURE... NON SO... FORSE SEI DROGATA... HAI BISOGNO DI UN MEDICO.



FAMMI VEDERE! CHE CAVOLO DI FIGURA STAI GUARDANDO, ADESSO?



O SANTA MADONNA! SEI PROPRIO MATTA.



SENTO UN FORTE RUMORE DI ZOCCOLI DI CAVALLI... ARRIVANO AL GALOPPO E RIMBOMBANO SOTTO LE VOLTE DELLA REGGIA DI FONTAINESLEAU... ENRICO STA TORNANDO DALLA CACCIA CON IL SEGUITO... FRA POCO SARÀ QUI, A SPIARCI DA DIETRO LA TENDA...



LA DUCHESSA DI VILLARS MI CHIAMA RIDENDO... GABRIELLE!... GABRIELLE, SORELLINA MIA... FRESTO, SPOGLIAMOCI... ENTRIAMO NEL BAGNO PROFUMATO... SUA MAESTÀ STA GIÀ SALENDU LE SCALE A GRANDI PASSI!...



DIVORA I GRADINI A DUE A DUE... ECCO! È GIÀ QUI! FRESTO... OFFRIMI LE TUE TETTINE... ENRICO CI STA GUARDANDO... OH, GABRIELLE!... SORELLA... COSA PENSERÀ DI NOI IL NOSTRO RE... SU, DAMMI IL CAPEZZOLO...



FRESTO! CORRIAMO! ALTRIMENTI LA DILIGENZA PASSERÀ E ANDRÀ NEL PAESE DEI BALOCCHI SENZA DI NOI!



SERIGATI, LUCIGNOLO, FIGRONE!

OH NO! ANCORA CON QUESTA STORIA!



...TE LO VOGLIO PIZZICARE ...

MA CHE FAI COPRITI, MALEDIZIONE!



SU, FAI LA BRAVA! COPRITI!



MA TU VIVI NELLA FANTASIA, NEI LIBRI, NELLE FIGURE INVENTATE... NON VIVI NELLA REALTÀ...

SEI TU IL MATTO! SEI LUCIGNOLO E CREDI DI ESSERE UN ALTRO! CERCHI DEGLI STRANI AMICI DENTRO UN POZZO!



KLING KLING KLING

ECCO! SENTI I CAMPANELLI! STA ARRIVANDO LA DILIGENZA! ORA VEDRAI SE È REALTÀ O FANTASIA...



CHE TI DICEVOTI
ECCO
LA DILIGENZA
CON TUTTI
I SOMARELLI!

GUARDA CHE
QUELLO È UN
NORMALISSIMO
PULLMAN
DI LINEA.



FORTUNATAMENTE
L'ARTISTA CI HA VISTI!
SI STA FERMANDO!



CORAGGIO,
PRESTO!
SALTA SU!

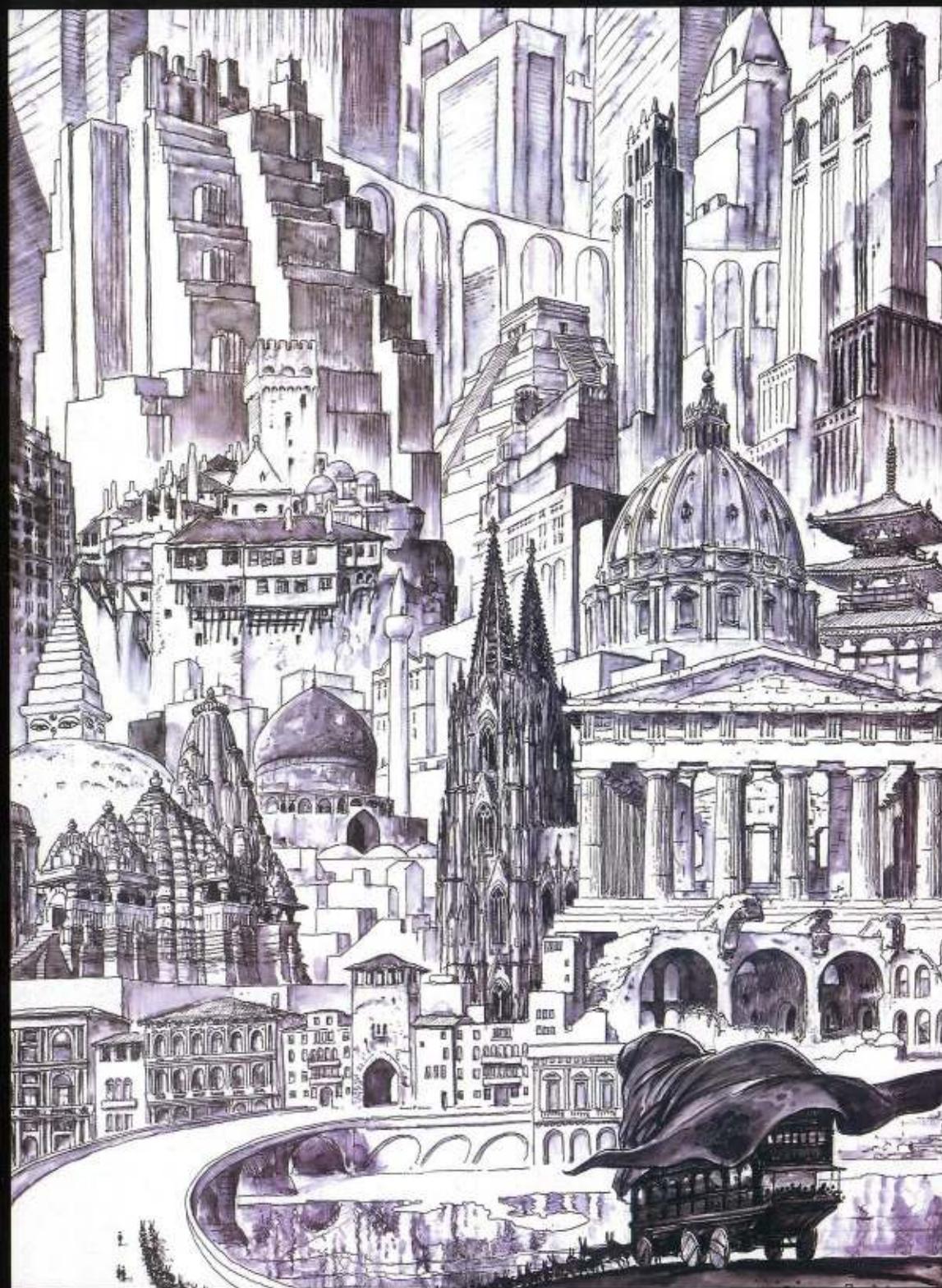


GUARDA,
LUCIGNOLO,
GUARDA IL
POZZO!
...
...
...



PERCHÉ IL POZZO
SI È ILLUMINATO
CON I COLORI DI
ARLECCHINI!

FORSE GLI AMICI
CHE ASPETTAVO
SONO ARRIVATI
...
...
...





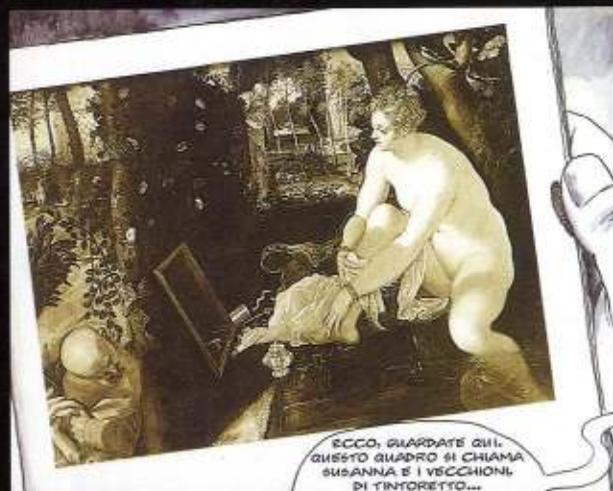


SÌ, CORAGGIO, RIVESTITI... E ANDIAMOCENE FÙ IN FRETTA CHE POSSIAMO!

EH! ROMPIPALLE, NON CREDERAI VERAMENTE DI SVIGNARTELA CON LA RAGAZZA!



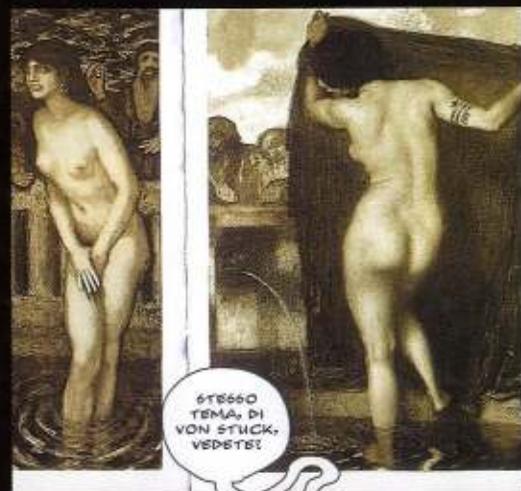
NO, RAGAZZI, CALMA. ADESSO VI SPIEGO. QUESTA È UNA FOVERA FAZZA. È MALATA. LEI È CONVINTA DI ESSERE UN PERSONAGGIO DI STORIA DELL'ARTE... CREDE DI VIVERE DENTRO I CAPOLAVORI DELLA PITTURA... NON VOLEVA PROVOCARVI...



ECCO, GUARDATE QUI. QUESTO QUADRO SI CHIAMA SUSANNA E I VECCHIONI DI TINTORETTO...



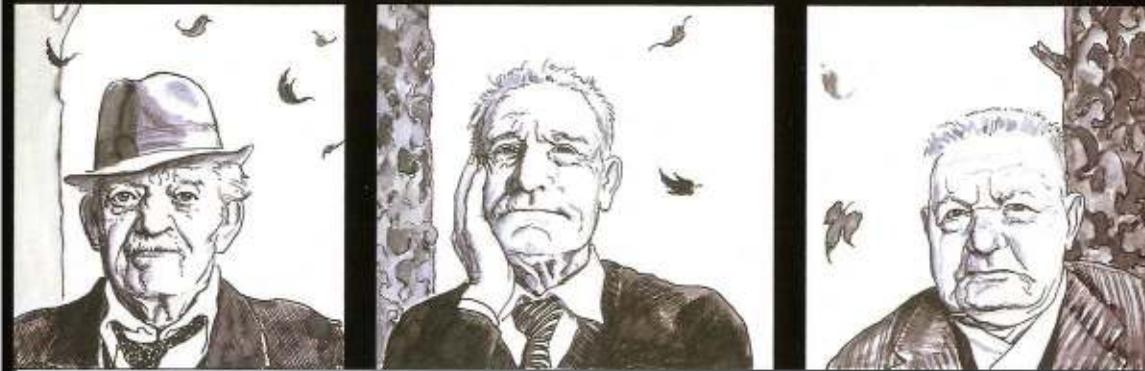
QUANDO LA RAGAZZA GUARDA QUESTO QUADRO È CONVINTA DI ESSERE SUSANNA. LEI VIVE PROPRIO QUELLA SITUAZIONE. LEI È LA CASTA SUSANNA CHE FA TRANQUILLAMENTE IL SUO BAGNO MENTRE DEI VECCHI BAVOSI LA SFIANO... MI CAPITE?



STECCO TEMA, DI VON STUCK, VEDETE?



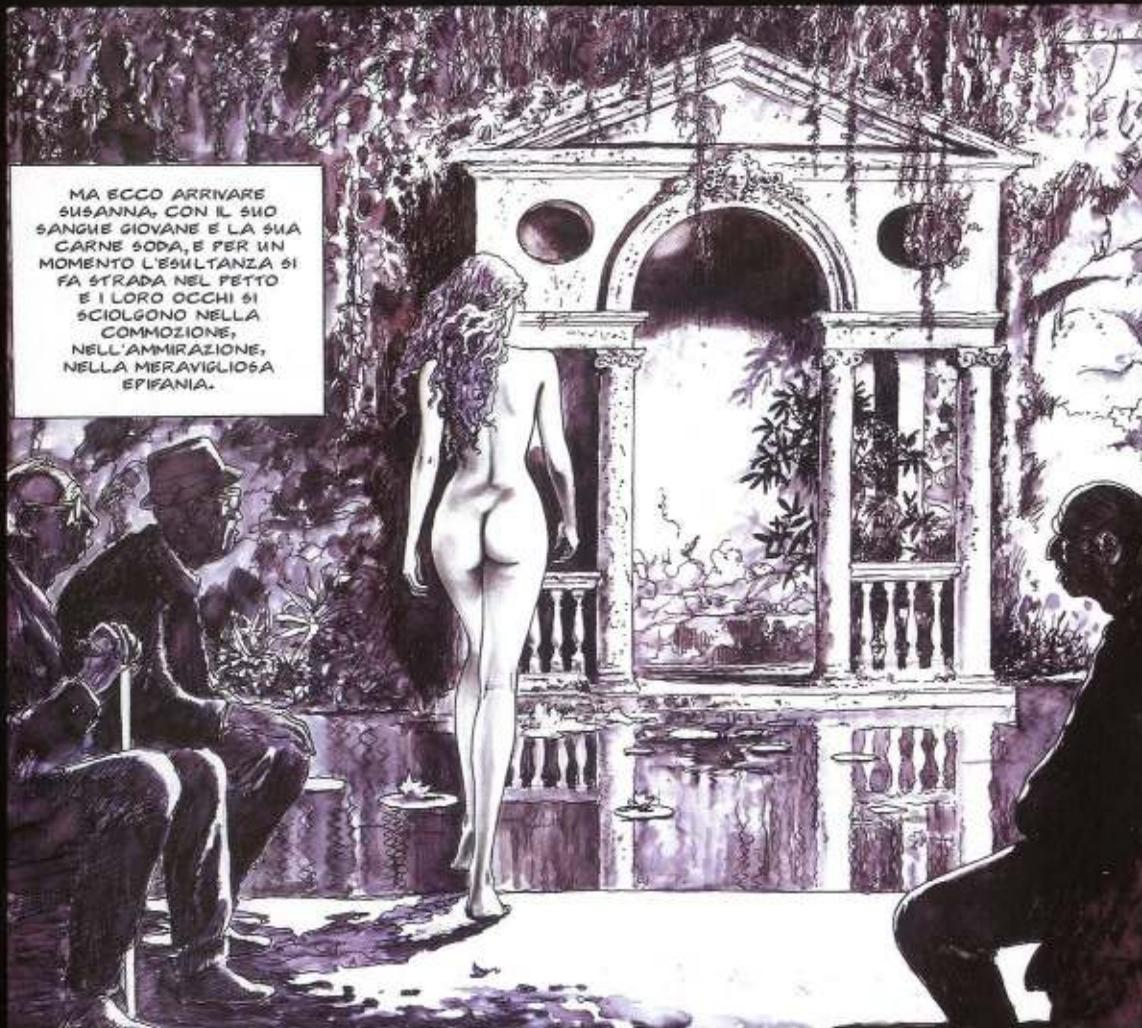
ANCHE QUESTA È SEMPRE SUSANNA E I VECCHIONI DI DORÉ. CHISSÀ COSA PASSA NELLA TESTA DELLA RAGAZZA. IN QUEL MOMENTO, FORSE VUOLE SCOPRIRE SE SUSANNA È CONSAPEVOLE DI ESSERE SPIATA DAI VECCHI... FORSE È PROPRIO LEI CHE VUOLE ESIBIRSI DAVANTI A LORO...



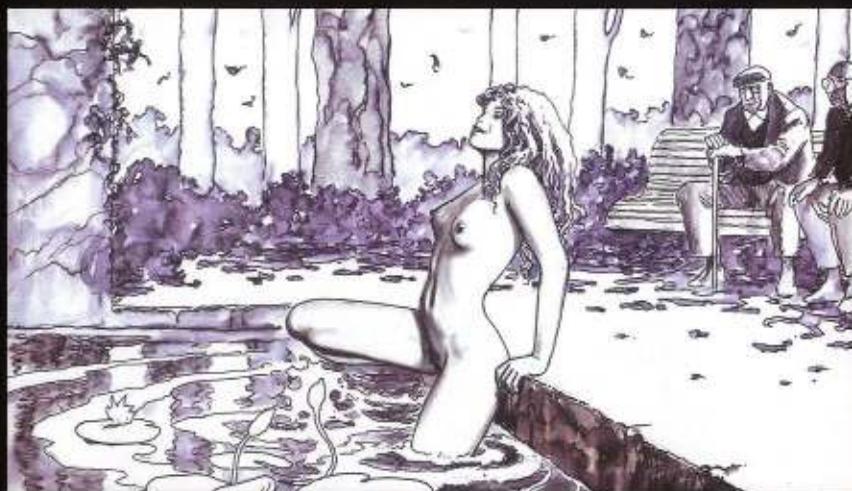
FORSE VUOLE REGALARE A QUEI VECCHI OCCHI CHE LA GUARDAVO LO SPETTACOLO TRIONFALE DEL SUO CORPO GIOVANE... VUOLE OFFRIRE UN ULTIMO LAMPO DI LUCE ALLA LORO MALINCONICA RASSEGNAZIONE. IL CORPO NUDO DELLA RAGAZZA È UN'ESPLOSIONE DI OTTIMISMO, È L'AFFERMAZIONE PREPOTENTE DELLA VITA INDOMABILE, DELLA PRIMAVERA CHE RISORGE DOPO OGNI INVERNO...



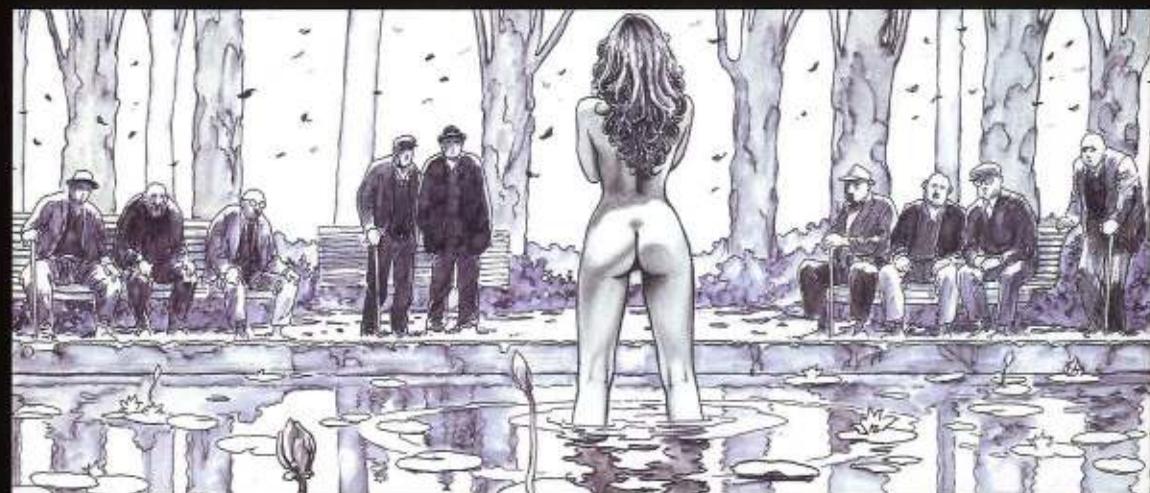
I VECCHI SONO MESSI DA PARTE. SONO INUTILI. DANNO FASTIDIO A TUTTI. NESSUNO SI PREOCUPA DELLA LORO STRAZIANTE NOSTALGIA PER LA GIOVINEZZA PERDUTA, PER LA LORO ESCLUSIONE DAI RIBOLLENTI FLUSSI DELLA VITA. SONO CONDANNATI A RESTARE TRA LORO, A RICONOSCERE NEGLI OCCHI DELL'ALTRO LO SPECCHIO DELLA PROPRIA INFINITA TRISTEZZA.



MA ECCO ARRIVARE SUSANNA, CON IL SUO SANGHE GIOVANE E LA SUA CARNE SODA, E PER UN MOMENTO L'ESULTANZA SI FA STRADA NEL PETTO E I LORO OCCHI SI SCIOLGONO NELLA COMMOZIONE, NELL'AMMIRAZIONE, NELLA MERAVIGLIOSA EPIFANIA.



FORSE È PER QUESTO CHE SUSANNA È UN SOGGETTO AFFRONTATO DA COSÌ TANTI PITTORI. QUESTO È SANTERRE.



FORSE MOLTI ARTISTI IN TARDA ETÀ HANNO VOLUTO RAPPRESENTARE SE STESSI NELLA PARTE DEI VECCHIONI.



SI DIREBBE CHE PAOLO VERONESE FOSSE PROPRIO OSSESSIONATO DA QUESTO SOGGETTO...



È INCREDBILE LA QUANTITÀ DI DIPINTI CHE HA FATTO CON QUESTO SOGGETTO... ALCUNI SEMBRANO QUASI UGUALI...

PER UNO COME LUI DEVE ESSERE STATA INSOPPORTABILE LA VECCHIAIA...



ORA BASTA. CASTA SUSANNA, VIENI VIA, PRIMA CHE QUESTI SIGNORI CHIAMINO LA POLIZIA, O PEGGIO ANCORA.



GUARDA! IN QUESTA VERSIONE DI VAN DYCK SUSANNA STA PER PASSARE UN BRUTTO GUAIO!



NO! VATTENE TU, LUCIGNOLO! NESSUNO DI QUESTI SIGNORI MI FARÀ PASSARE DEI GUAJ...



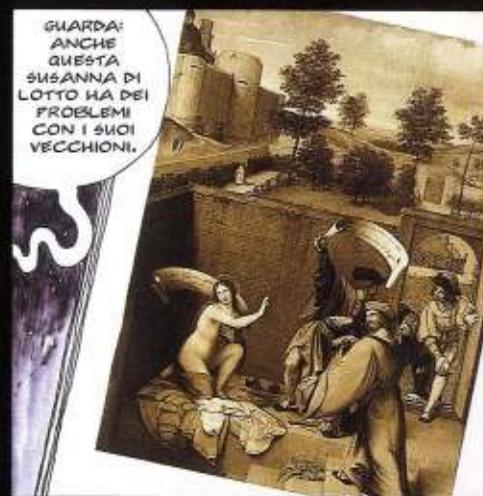
I MIEI VECCHIONI NON SONO CATTIVI. STIAMO SOLO GIOCANDO UN GIOCO BELLISSIMO...



SE MIA FIGLIA FOSSE STATA UNA PUTTANA COME QUESTA AVREI USATO LA CINGHIA DEI PANTALONI, LE HO LEVATO LA FELLE DAL CULO PER MOLTO MENO E ANCORA SE LO RICORDA!



NON SONO TUTTI COME TE, FOVERA SUSANNA. TE L'HO DETTO! LA REALTÀ È DIVERSA DALLA FANTASIA... NON PRENDERTELA...

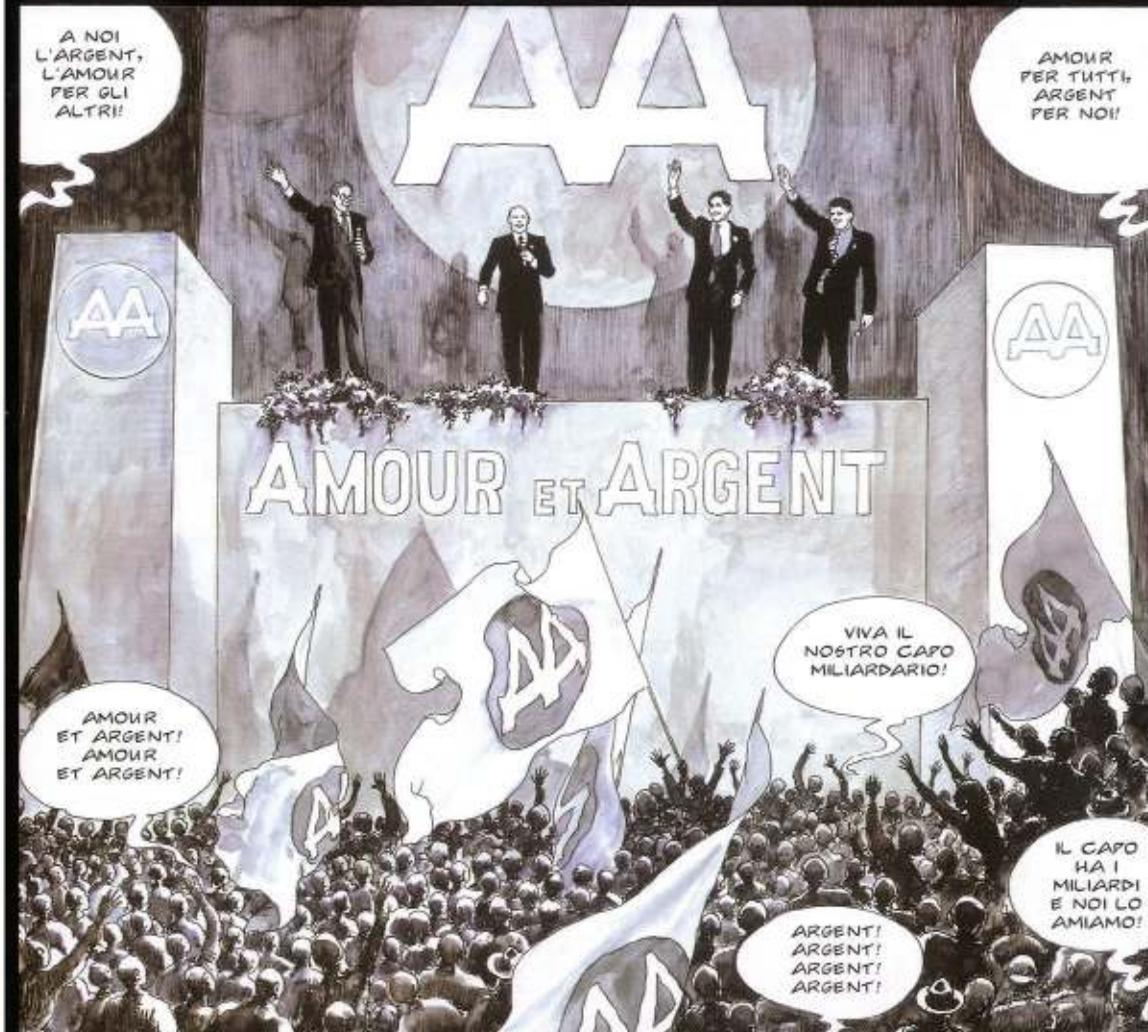
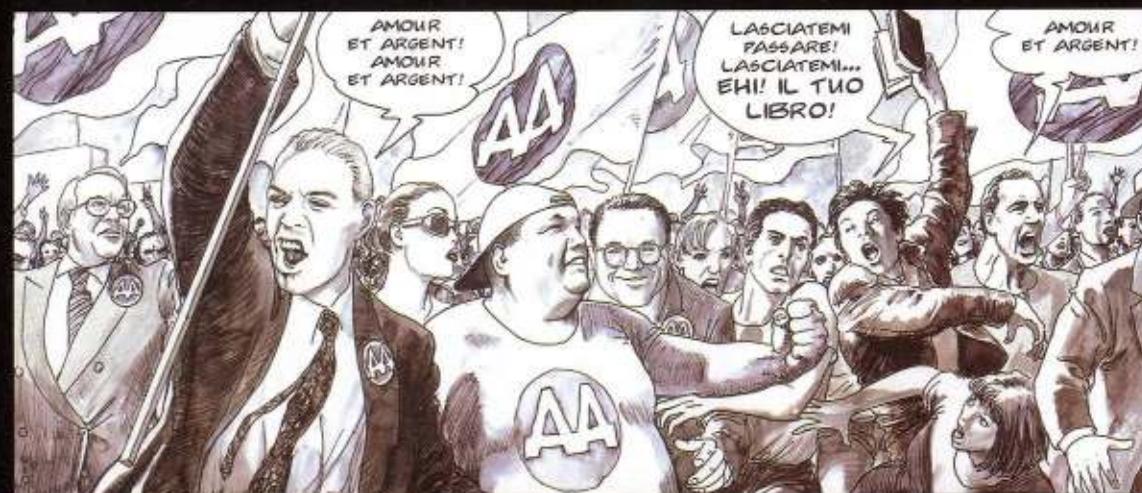


GUARDA! ANCHE QUESTA SUSANNA DI LOTTO HA DEI PROBLEMI CON I SUOI VECCHIONI.



ANDIAMOCENE VIA, TESTA MATTA! E IMPARA A SCEGLIERE MEGLIO LE TUE FUTURE!

NON SONO IO CHE LE SCELGO... SONO LORO CHE SCELTONO ME!



OH, GUARDA! ANCHE IN QUESTO QUADRO DI BOTTICELLI È RAPPRESENTATO UN BUFFET! SICURAMENTE LA RAGAZZA SARÀ AL RINFRESCO. CONFONDENDOMI CON QUESTI SCALMANATI FORSE POSSO RITROVARLA...



VEDIAMO SE C'È QUALCHE INDIZIO PER RITROVARE QUELLA DANNATA RAGAZZA... DUNQUE! QUESTA È UNA SERIE DI TAVOLE CHE BOTTICELLI ESEGUI' PER ILLUSTRARE UNA NOVELLA DI BOCCACCIO. MI FARE NASTAGIO DEGLI ONESTI...

SE NON MI SBAGLIO SI TRATTAVA DI UN CAVALIERE CHE, RESPINTO DALLA DONNA DI CUI ERA INNAMORATO, SI UCCISE. PERÒ OGNI TANTO RITORNAVA COL SUO CAVALLO DALL'ALDILÀ PER VENDICARSI DI QUELLA DONNA CHE L'AVEVA TANTO DISPREZZATO...





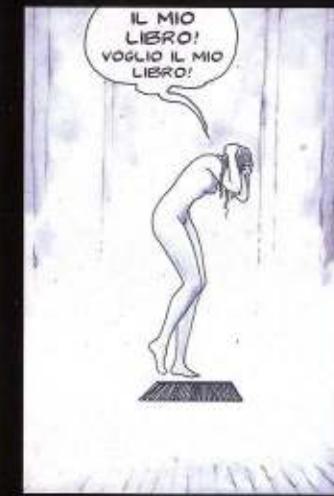
PROPRIO COME NEL QUADRO!
LA POVERA DONNA DENUDATA CERCA
LA SALVEZZA IRROMPENDO IN UN BANCHETTO
DI GENTLUOMINI E MADONNE SCANDALIZZATE,
STRAZIATA DAI MASTINI DEL CAVALIERE...





...PER FOI RIALZARSI E CONTINUARE
A FUGGIRE PER L'ETERNITÀ,
AZZANNATA DAI CANI...







QUESTO È UN AFFRESCO DI POMPEI... LA CASA DEI VETTI... RAPPRESENTA LA REGINA... LA REGINA PASIPHAË... MA... MA... MA SONO IO LA REGINA PASIPHAË! SONO IO!



SÌ! IO SONO LA REGINA DI CRETA, SONO LA SPOSA DI MINOSSE, IL GRANDE RE... SONO PASIPHAË, LA BELLA...



È UNA CALDA NOTTE DI LUNA PIENA... IL DOLCE RUMORE DELLE ONDE ARRIVA FINO AL PALAZZO DI MINOSSE... SONO A LETTO... COPERTA DI SUDORE... NON RIESCO A FRENDERE SONNO...



SONO AGITATA... È UNA NOTTE STRANA, CARICA DI PRESAGI... HO LA SENSAZIONE CHE STIA PER SUCCEDERE QUALCOSA... NEL BUIO MI SEMBRA DI SENTIRE PRESENZE MISTERIOSE... NON POSSO DORMIRE... DEVO USCIRE! L'ARIA DELLA NOTTE MI FARÀ BENE...



LA NUDITÀ DELLA SENTINELLA MI TURBA... SPIREI DOVREI ESSERE ASIUTATA, SUCCEDE MESEDO, CON QUESTO CALDO... MA QUESTO HA UN ATTEGGIAMENTO SPAVALDO, QUASI ARROGANTE, COME SE CONOSCESSE LA MIA AGITAZIONE...



LO IGNORO, GLI PASSO VICINO SENZA GUARDARLO, SOPFOCCANDO I VIOLENTI BATTITI DEL CUORE, ASPRO A PENI POLMONI LA BREZZA MARINA...



E IN QUEL MOMENTO LO VEDO, LAGGIÙ, IL GRANDE TORO BIANCO... IMMEDIATAMENTE CAPISCO CHE LA MIA VITA NON SARÀ PIÙ LA STESSA!



GUARDO PER LUNGI MINUTI IL RE, ABBANDONATO NEL SONNO, GONFIO DI VINO RESINATO. MENTALMENTE CALCOLO DA QUANTO TEMPO NON VENGA PIÙ A FARMI VISITA, LA NOTTE...



DA QUANDO È ARRIVATO QUEL TORO BIANCO, LA MIA INQUIETUDINE NON FA CHE AUMENTARE... IL MIO TURBAMENTO È DIVENTATO UN'OSSESSIONE... UN IMMUNDO SERPENTE SI È IMPADRONITO DEL MIO CUORE, DEI MIEI SENSI... NON PENSO AD ALTRO...



SPESSO MI MOSTRO COMPLETAMENTE NUDA AL TORO... MA LUI MI GUARDA CON GLI OCCHI FERINI... LONTANI... NON RIESCO A PENSARE A NIENT'ALTRO...



ORMAI HO UNA COSA SOLA, NELLA TESTA: QUEL POSSENTE FALLO MOSTRIVO... SOLO QUELLO E NIENT'ALTRO.



PRENDO UNA DECISIONE FOLLE. FACCIO COSTRUIRE DA DESALO UNA VACCA DI LEGNO, COMPLETAMENTE CAVA ALL'INTERNO. NON SO SE DESALO ABBIA CAPITO LE MIE VERGOGNOSE INTENZIONI, MA ORMAI NON MI INTERESSA PIÙ NULLA...



LA FACCIO FORTARE IN COLLINA E MI CI INFILLO DENTRO... MENTRE LO FACCIO PENSO DI ESSERE IMPAZZITA. SÌ, DEVO ESSERE USCITA DI SENNO, MA IL MIO OSSESSIVO E OSCENO DESIDERIO ORMAI È INCONTROLLABILE...



RESTO AD ASPETTARE... IL CUORE MI MARTELLA NEL PETTO... LE GAMBE MI TREMANO... SONO SCOSSA DA BRIVIDI VIOLENTI... MI FAREI DI MORIRE... FORSE VORREI FUGGIRE, MA NON NE HO PIÙ LA FORZA...



UN TERRORE FOLLE SI MISCOLA AL DESIDERIO ANCORA PIÙ FOLLE! RESTO LÌ, TREMANDO, INCHIODATA IN QUELLA POSIZIONE SCONCIA...



IMPROVVISAMENTE SENTO I PESSI PESANTI DELLA BELVA SALIRE LA COLLINA... SENTO IL SUO ANSARE AGGHIACCIANTE... MA SE CRESCE IL TERRORE, CRESCE ANCHE IL MIO OSCENO DESIDERIO...



ECCO... SENTO IL RASCHIARE DEI SUOI POTENTI ZOCCOLI SULLA GROPPA DI LEGNO DELLA VACCA...



...MA ANZICHÈ FUGGIRE, INARCO ANCOR PIÙ LE RENI...



НННН... НННН... НННННН... НННННННН...



EH! COSA TI SUCCEDERE! EH! TU, COSA TI PRENDEI STAI MALE! AIUTO! VENITE QUI! AIUTO! AIUTO!



GUARDATE QUI, STA MALE! FA DEI VERSI STRANI! BISOGNA CHIAMARE UN MEDICO!

PUÒ DARSÌ CHE STA MALE, MA SEMBRA CHE... SEMBRA CHE... SEMBRA CHE...



CORAGGIO, GIOVANOTTO! TI È ANDATA BENE! PUOI USCIRE! IL GIUDICE HA DECISO CHE NON HA TEMPO DI OCCUPARSI DI TE.



E LA RAGAZZA?



QUELLA L'HANNO GIÀ FATTA USCIRE STAMATTINA. IL DOTTORE HA DETTO CHE È MEZZA MATTA. ABBIAMO TROVATO QUESTI FOGLI NELLA SUA CELLA. SEMBRA CHE LI ABIA STRAPPATI DA UN LIBRO... SE LI VUOI, PUOI TENERLI.



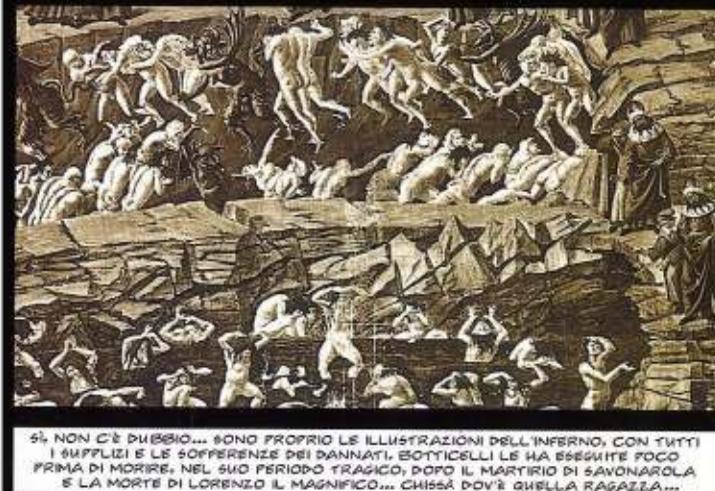
VAI, SEI LIBERO. E SE SEI ANCHE FURBO, NON FARTI PIÙ VEDERE!



QUESTE SONO LE PAGINE DEL SUO LIBRO... VEDIAMO IN CHE RAZZA DI GUAI SI È CACCIATA...



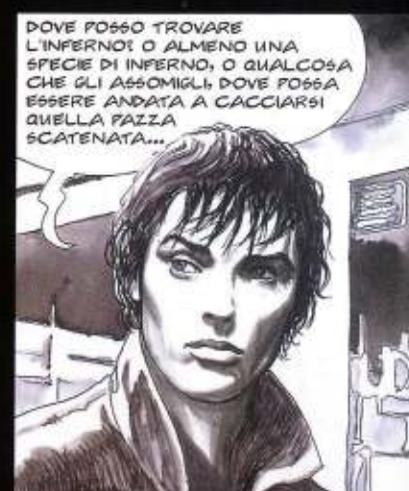
OH VACCA MISERIA! QUESTA VOLTA È GRAVE! QUESTE SONO LE ILLUSTRAZIONI DI BOTTICELLI PER L'INFERNO DI DANTE! OH FORCA VACCA! STAVOLTA MI SARÀ IMPOSSIBILE AIUTARLA!



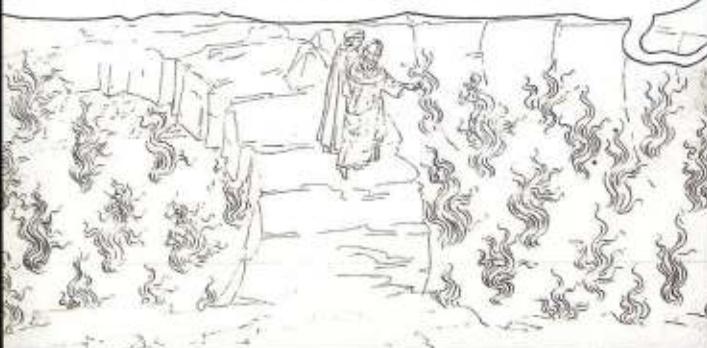
SÌ, NON C'È DUBBIO... SONO PROPRIO LE ILLUSTRAZIONI DELL'INFERNO, CON TUTTI I SUPPLIZI E LE SOFFERENZE DEI DANNATI. BOTTICELLI LE HA ESEGUITE FOCO PRIMA DI MORIRE, NEL SUO PERIODO TRAGICO, DOPO IL MARTIRIO DI SAVONAROLA E LA MORTE DI LORENZO IL MAGNIFICO... CHISSÀ DOV'È QUELLA RAGAZZA...



DOVE POSSO TROVARE L'INFERNO? O ALMENO UNA SPECIE DI INFERNO, O QUALCOSA CHE GLI ASSOMIGLI, DOVE POSSA ESSERE ANDATA A CACCIARSI QUELLA FAZZA SCATENATA...



AH, QUESTO DISEGNO LO RICONOSCO! ULISSE E PIOMEDE TRASFORMATI IN FIAMME, CONSIGLIERI FRAUDOLENTI. È QUI CHE ULISSE PRONUNCIA QUELLA FAMOSA E TREMENDA FRASE CHE PUÒ ESSERE CONSIDERATA IL MANIFESTO DELL'AVVENTURA, DELLA LIBERAZIONE DELL'UOMO... "CONSIDERATE LA VOSTRA SEMENZA, FATTI NON FOSTE A VIVER COME BRUTI, MA PER SEGUIR VIRTÙE E CONOSCENZA."... ORA LEI SARÀ LÌ, DAVANTI A ULISSE...



QUESTO È DORÉ, CHE ILLUSTRÀ L'EPISODIO DI PAOLO E FRANCESCA, TRA I LUSSURIOSI, SEMPRE NELL'INFERNO DANTESCO...



LA BUFERA INFERNALE, CHE MAI NON RESTA, MENA LI SPIRITI CON LA SUA RAFINA; VOLTANDO E PERCOTENDO LI MOLESTA.



O ANIME AFFANNATE, VENITE A NOI PARLAR, S'ALTRI NOL NIEGA.



QUALI COLOMBE DAL DISIO CHIAMATE CON L'ALI ALZATE E FERME AL DOLCE NIDO VEGNON FER L'AERE DAL VOLER PORTATE...

O ANIMAL GRAZIOSO E BENIGNO CHE VISITANDO VAI...



MA IN SOMMA!... NON POSSO CONTINUARE A RECITARE FINCHE QUESTO CONTINUA A PALPAMI!



SU! SU! RAGAZZI! CERCHIAMO DI ESSERE SERI... STIAMO GRANDO UN FILM CHE COSTA UN SACCO DI SOLDI. NON SIAMO MICA ALL'ASILO, CHE DIAMINE!

VA BENE. D'ACCORDO. MA ALLORA LUI DEVE TENERE LE MANI SOPRA ALLE MIE! COSI!



OK! OK! CORAGGIO. RIPRENDETE!

AMOR, CHE AL COR GENTIL RATTO S'APPRENDE PRESE COSTUI DE LA BELLA PERSONA CHE MI FU TOLTA! E IL MODO ANCOR M'OFFENDE.



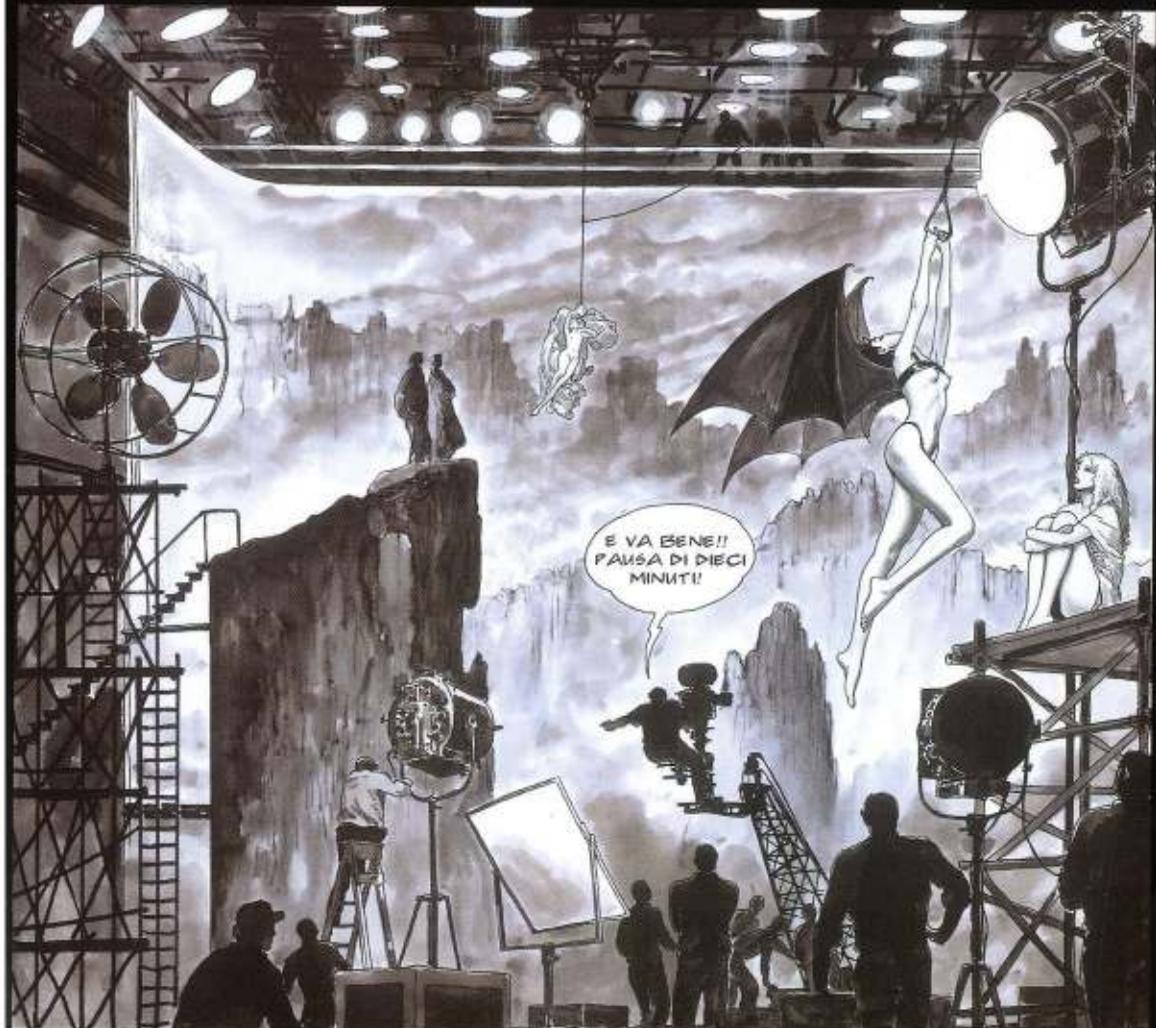
AMOR, CH'A NULLO AMATO AMAR PERDONA, MI PRESE DEL COSTUI FIACER SI FORTE, CHE, COME VEDI, ANCOR NON M'ABBANDONA.



AMOR CONDUSSE NOI A UNA MORTE! CAINA ATTENDE CHI A VITA CI SPENSE.



FAH SA! DEVO FARE PIFI!



E VA BENE!! PAUSA DI DIECI MINUTI!



MA TU SEI UNA COMPARSA GENERICA O HAI UN RUOLO?

IO SONO UN'ANIMA DANNATA...



NO, VOGLIO DIRE, TI PAGANO A GIORNATA O A SETTIMANA?

MA TU SEI UN DIAVOLO MASCHIO O UN DIAVOLO FEMMINA?



AH, DICI PER QUEST'AFFARE! MAH! È IL NUOVO REGISTA CHE PRETENDE QUESTE STRONZATE... STANNO TRASFORMANDO TUTTO IN UNA BOIATA PAZZESCA! D'ALTRA PARTE, ORMAI, TUTTO DEVE ESSERE SPETTACOLO. CREDO CHE DANTE SI STIA RIGIRANDO NELLA TOMBA COME UNA TROTTOLA. DOVEVA ESSERCI IL REGISTA DI PRIMA. ALLORA SI SAREBBE STATO UN BEL FILM! MA, ORMAI...



MA COSA DICI! L'INFERNO NON È UNO SPETTACOLO! C'È GENTE CHE SOFFRE ORRIBILMENTE! QUESTE SONO COSE SERIE!

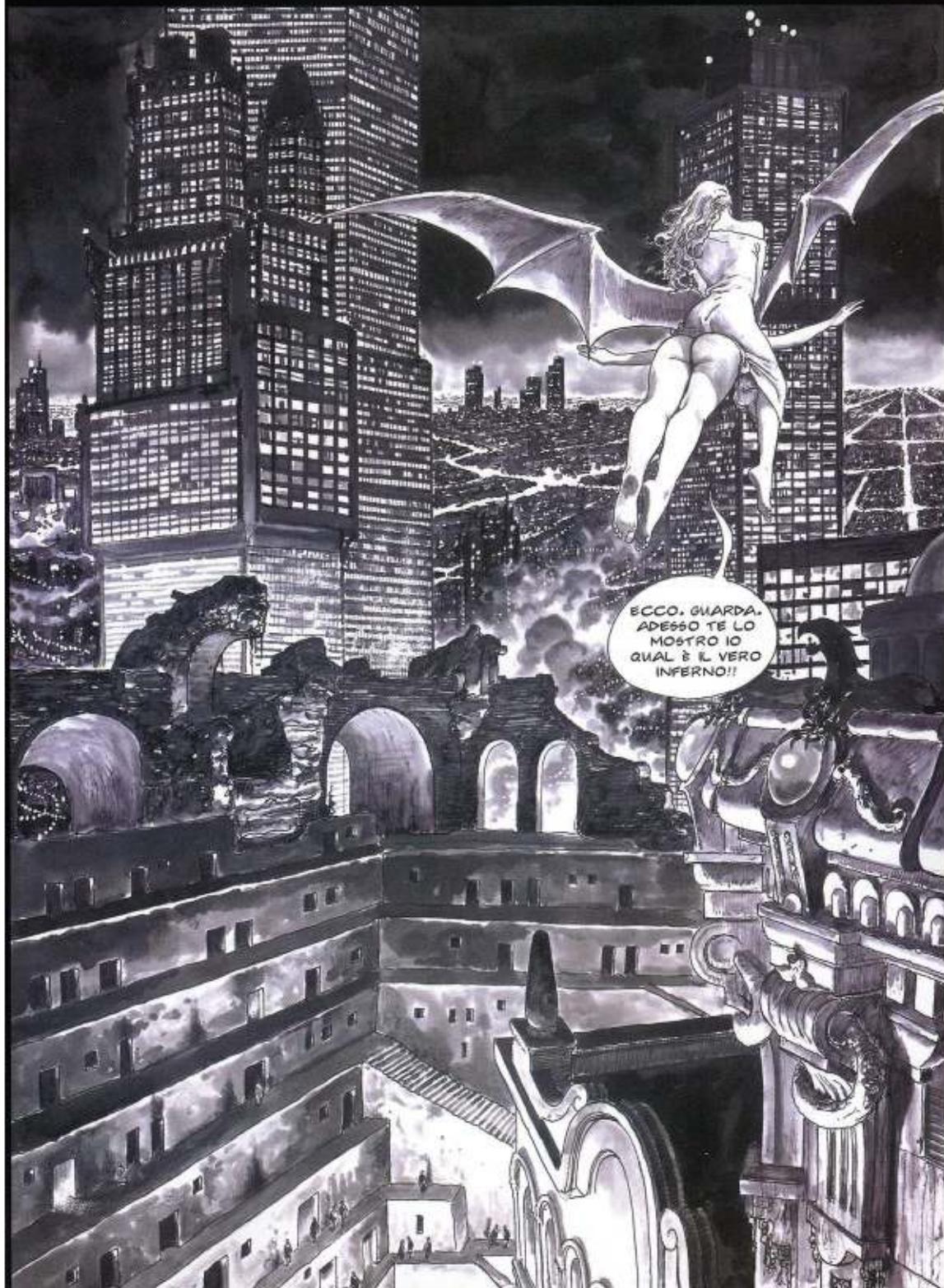


TU NON HAI MAI VISTO GIRARE UN FILM, EH? CREDIMI, QUI NON C'È NIENTE DI SERIO... VUOI VEDERE VERAMENTE DELLE COSE SERIE? CORAGGIO, SALTAMI IN GROPPA!

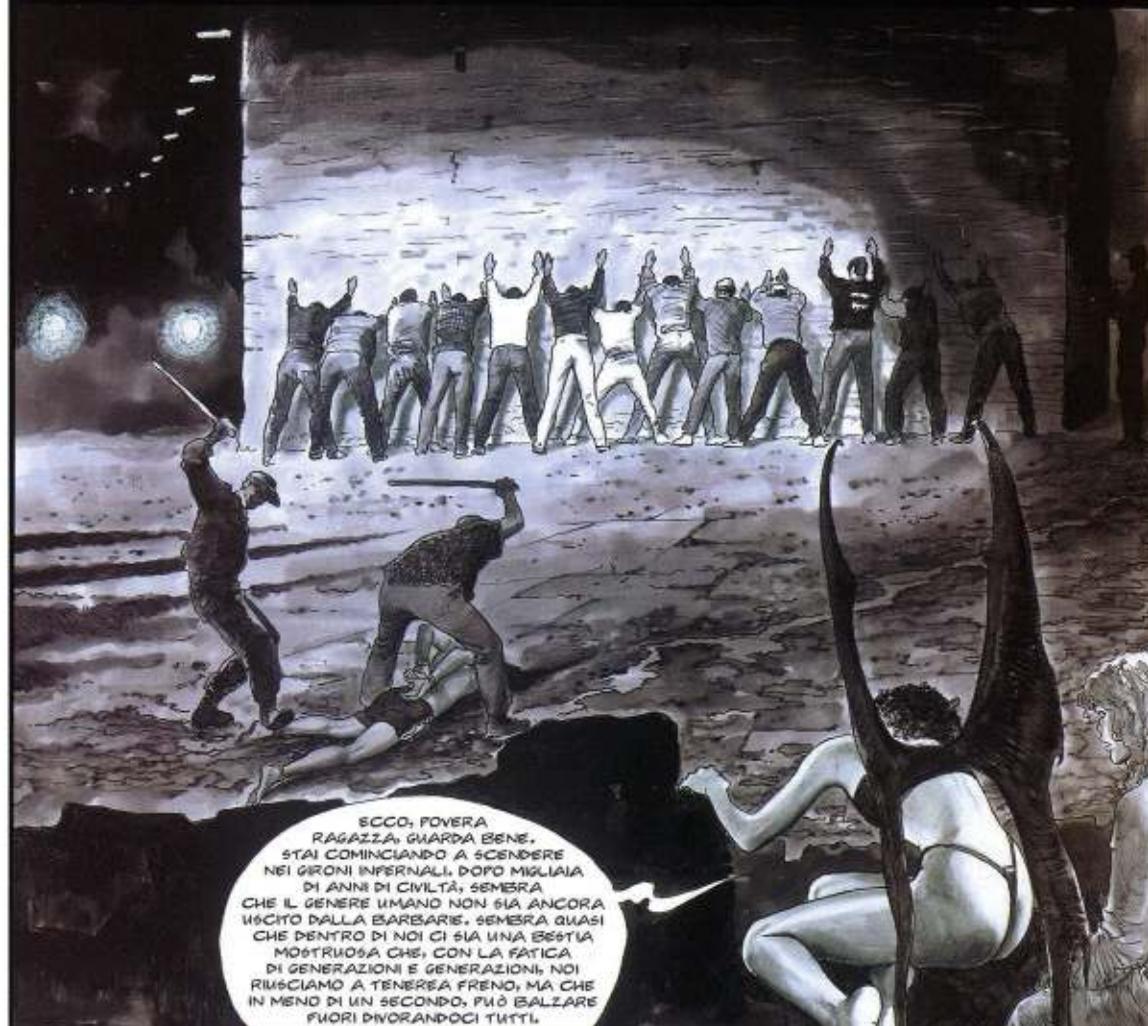


SÌ, NON AVER PAURA! CI SERI ATTACCATI BENE!

SÌ, CI SONO ...



ECCO, GUARDA. ADESSO TE LO MOSTRO IO QUAL È IL VERO INFERNO!!





SI DIREBBE CHE L'UMANITÀ STESSA
SIA MALVAGIA, MARCIA, INCAFACE
DI TENDERE VERSO IL BENE,
LA FACCIA, L'AMORE, E SIA
TOTALMENTE DOMINATA
DAL MALE...



NEANCHE DIO, PER CHI CI CREDE,
SEMERA ESSERE DI MOLTO AIUTO.
INFATTI SE LUI VUOLE SCONFIGGERE IL
MALE MA NON PUÒ FARLO, VUOL DIRE
CHE NON È ONNIPOTENTE. SE INVECE
PUÒ SCONFIGGERE IL MALE MA NON
VUOLE FARLO È MALVAGIO, SE PUÒ
E VUOLE SCONFIGGERLO, PERCHÉ,
ALLORA, TANTO MALE
NEL MONDO?



CI SI POTEVA
ILLUDERE CHE DOPO
L'IMMENSA TRAGEDIA
DELL'OCCIDENTO L'UMANITÀ
SI FOSSE RINVIATA, INVECE
LO SCHIFO ANIMALE È ANCORA
ALL'OPERA, CON LE SUE IMMORALI
ZANNE, SI CONTINUA A VIOLENZARE,
A STIPRARE, A SCOZZARE, A
TORTURARE, A MASSACRARE,
MILITARE, SQUARTARE FOSSE VITTIME
INNOCENTI, DONNE, BAMBINI, VECCHI...
E PROPRIO IN QUESTI GIORNI... PROPRIO
QUI, IN EUROPA, O NELLA CIVILISSIMA
AMERICA, O IN AFRICA, O IN ASIA...



E LA VIOLENZA SI RIVOLGE
ANCHE CONTRO TUTTI GLI ALTRI
ANIMALI, NOSTRI MAGNIFICI
COMPAGNI, FACENDONE STRAGI
IMPERDONABILI... E SI RIVOLGE
CONTRO L'ACQUA DEI MARI E
CONTRO LA STESSA ARIA CHE
RESPIRIAMO E CONTRO LO
STESSO CIELO!... IMMENSI
INCENDI DOLOSI
DISTRUGGONO ALBERI
MERAVIGLIOSI...



E PROPRIO IN
QUESTO ISTANTE,
DA QUALCHE PARTE, QUALCHE
STRONZO MALEDETTO STA
PROGRAMMANDO NUOVI GUADAGNI
CHE PROVOCERANNO SOFFERENZA
E DISTRUZIONE... BASTA PENSARE CHE
LA TELEVISIONE, CHE POTREBBE ESSERE
COSÌ STRAORDINARIAMENTE BELLA,
DIVERTENTE E UTILE, IN REALTÀ VIENE IN
MASSIMA PARTE UTILIZZATA PER VEDERE
UN'INFINITÀ DI SCHIFOSITÀ CHE
RIPRARRAN IL PIANETA IN UN'UNICA
GIGANTESCA DISCARICA...



LO VEDI QUANTO È RIDICOLO,
TENERO, FATETICO IL TRO FINTO
INFERNO ARTISTICO, PARAGONATO
A QUELLO VERO, REALE E TERRENO IN
CUI SIAMO OBBLIGATI A VIVERE!
QUESTO TERRIBILE INFERNO IN CUI
PERFINO LA GIUSTIZIA HA LA FACCIA
IMMONDA DELLA PENA DI MORTE!
DOVE PERFINO
IL SESSO VIENE USATO PER
LA PUBBLICITÀ!

HAI RAGIONE...
È TROPPO
BRUTTO QUI.
VOGLIO
ANDARMIENE.



SUL MIO LIBRO
C'È TUTTO.
TROVERÒ
SICURAMENTE
ANCHE IL MODO
DI ANDARMIENE
DA QUI!



FOVERA
RAGAZZA!
L'UNICO MODO
DI
ANDARMIENE
DA QUI È
MORIRE...





CERTO
CHE COSÌ... DA
VICINO... FA UN
PO' FAURA... ANZI,
FA MOLTA
FAURA...



CORAGGIO...
LA NONNA MI
DICEVA SEMPRE
CHE BISOGNA
AVER FAURA
DEI VIVI, NON DEI
MORTI...

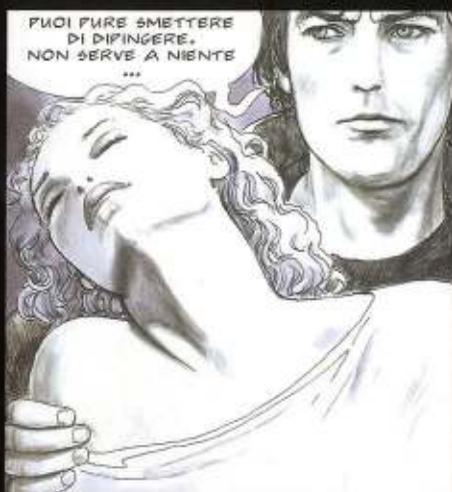


SALVE, SIGNORINA.
SONO GROUCHO MARX.
LEI HA FORSE CHIESTO
CHE IO FOSSI LA
PRIMA PERSONA
CHE AVREBBE
VOLUTO
INCONTRARE
NELL'ALDILÀ?

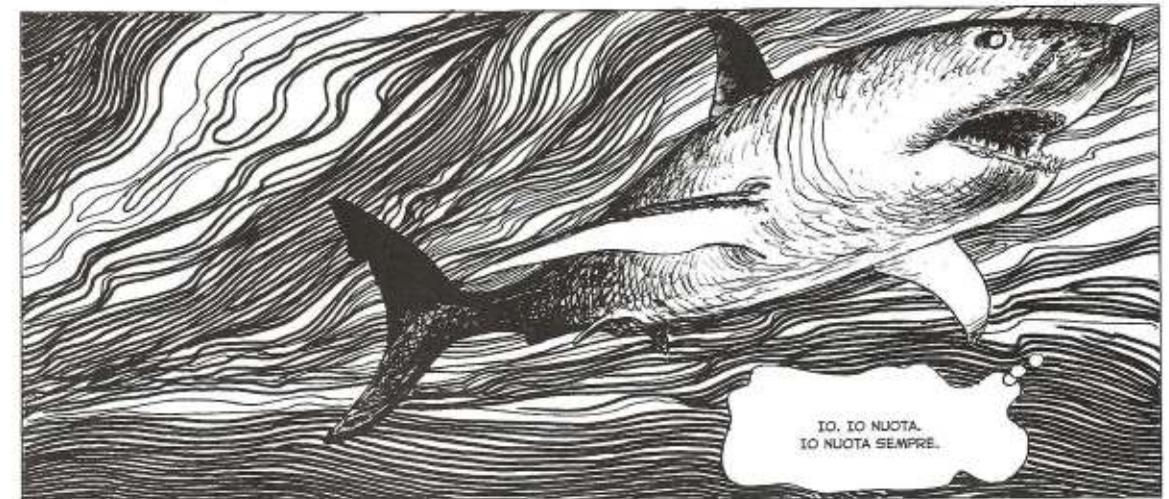
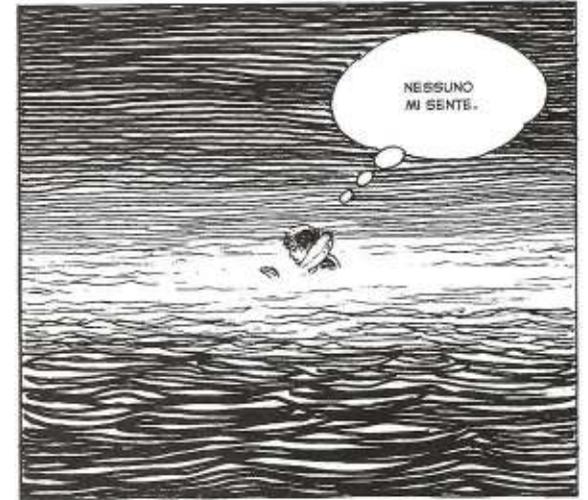
N-NO, SIGNORE...
IO NON... NON SO...
NON CREDO CHE...

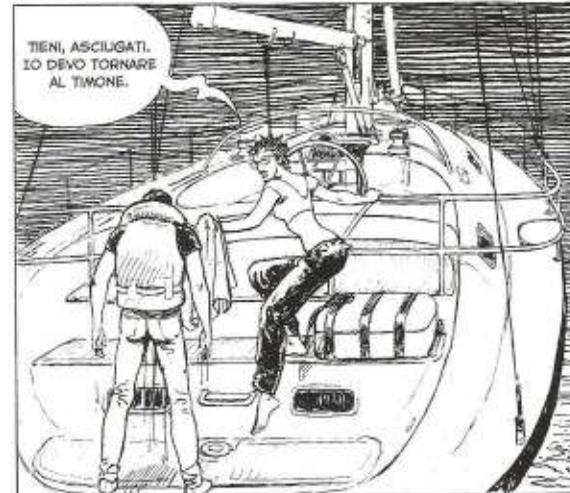
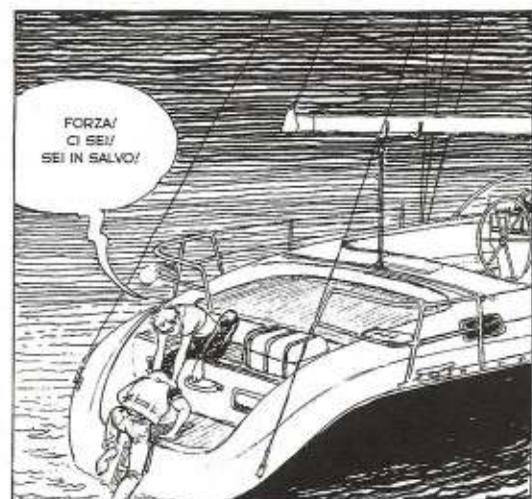
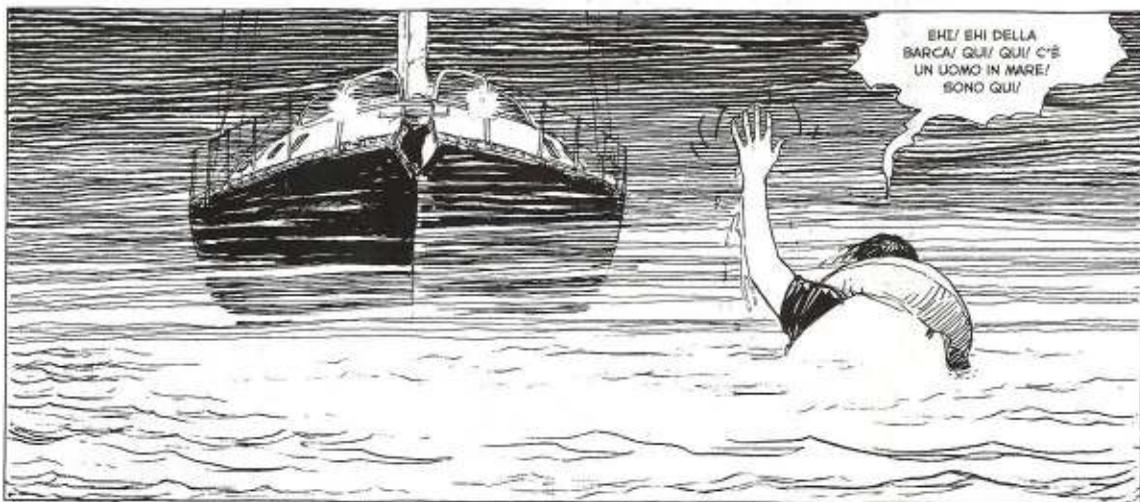




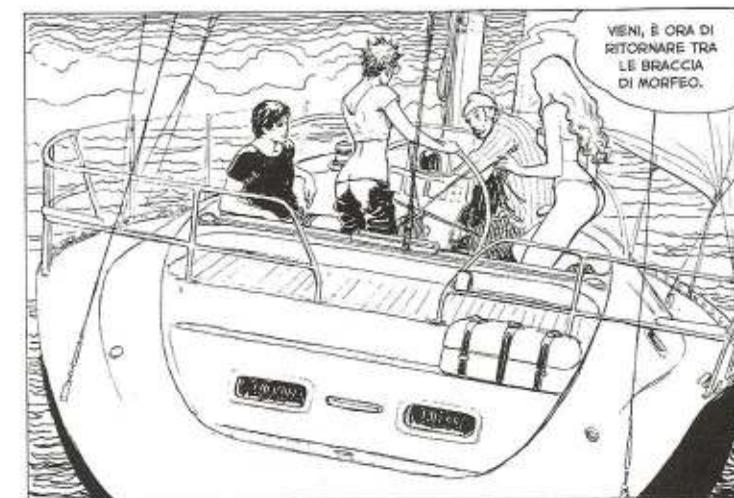


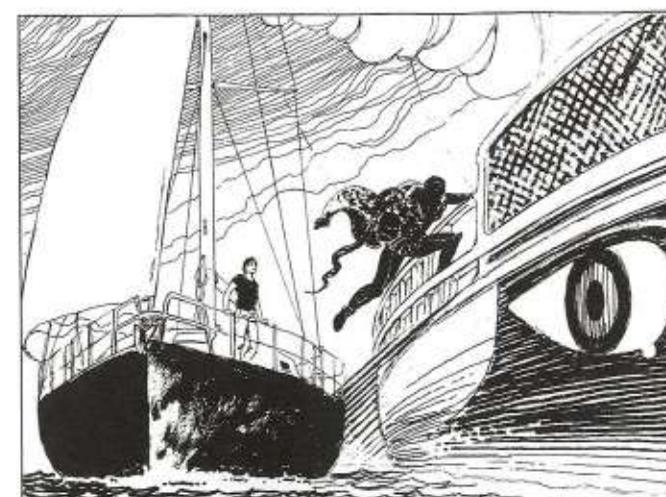
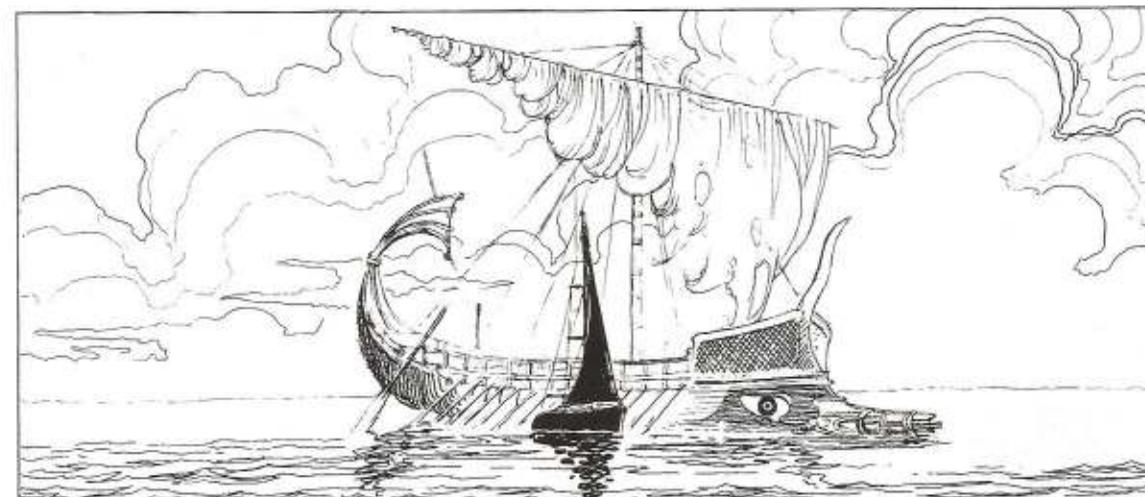
L'ODISSEA DI BERGMAN













PORCA VACCA... ERA LUI!... ERA PROPRIO LUI!... IN PERSONA!



AH, VIGLIACCA LA PORCACCIA! FERMA! FERMA LA BARCA, SKIPPER! L'ELMO È CADUTO IN MARE!



GUARDA CHE LE BARCHE NON HANNO I FRENI, SPECIALMENTE SE SI VA A VELA.



SKIPPER! SKIPPER! GUARDA! ULISSE MI HA REGALATO IL SUO ELMO!

ATTENTO AL BOMA, MARINAIO. STA ARRIVANDO UN'ONDA ANOMALA.



Slak

ATTENTO AL... CAZZO!

HAARG!



MA MI È CADUTO L'ELMO, DANNAZIONE! L'ELMO CHE TI HO FATTO VEDERE PRIMA!

L'ELMO? MA QUALE ELMO! IO NON HO VISTO NESSUN ELMO!

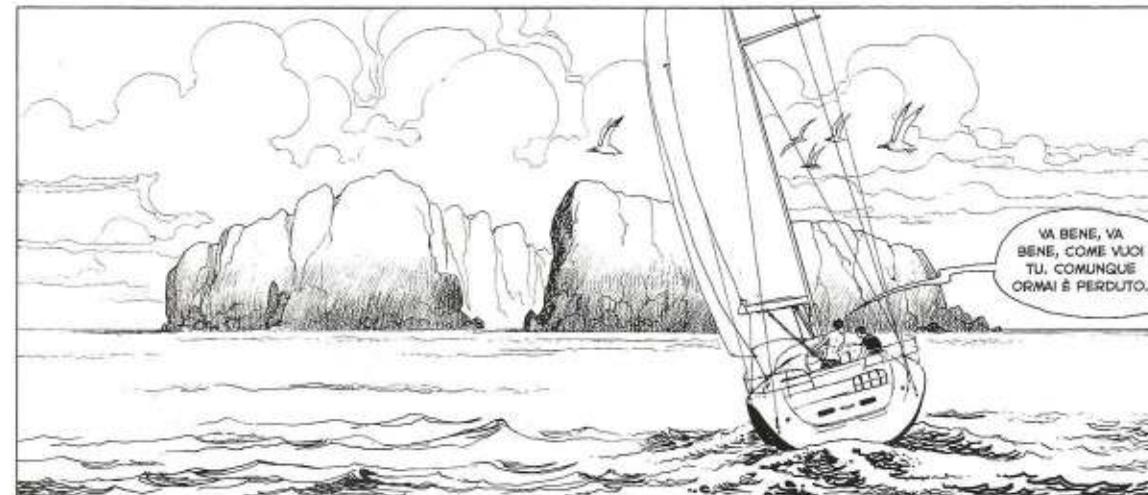


NON È CHE SEI UN PO' FUBO ANCHE TU, COME QUEI DUE GIO DI SOTTO?

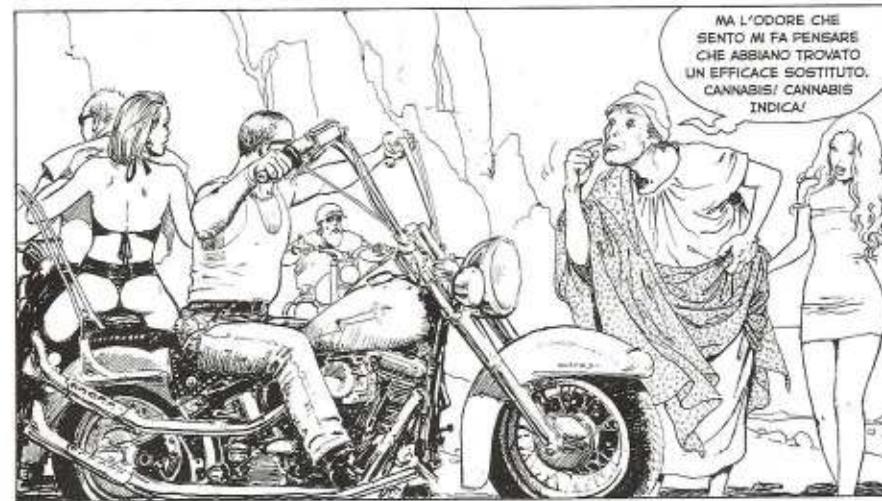
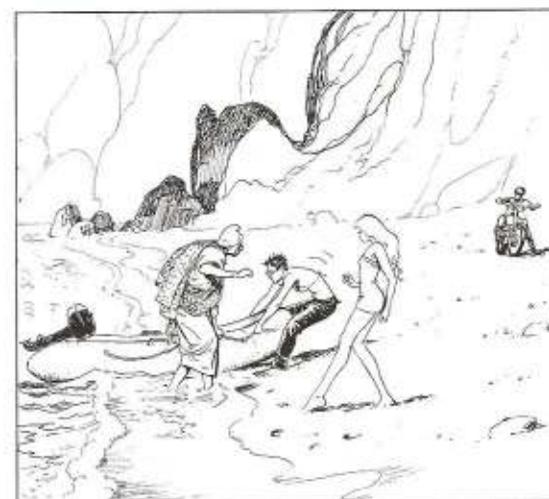
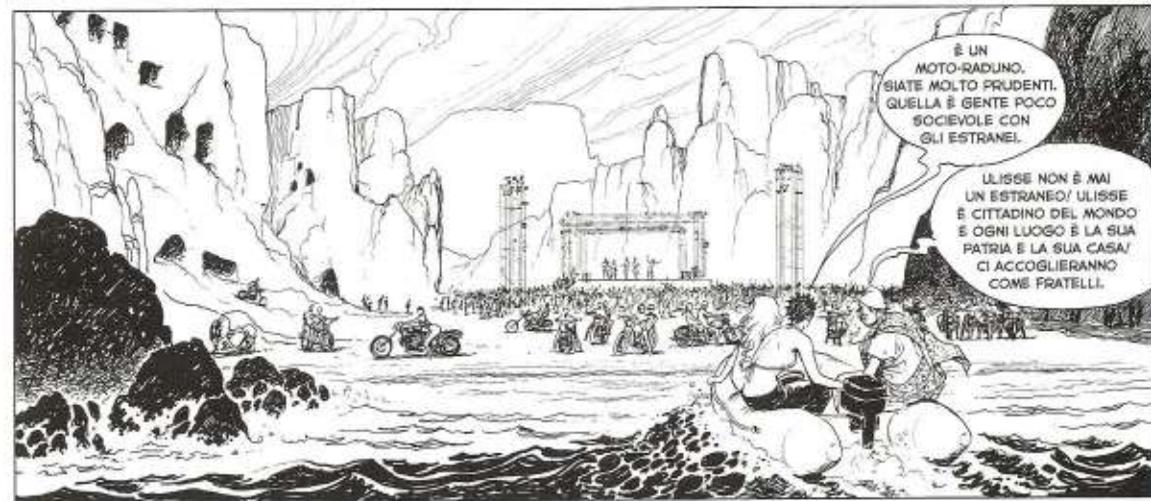
TI DICO CHE AVEVO IN MANO UN ELMO, MALEDIZIONE, E TE L'HO ANCHE FATTO VEDERE! ED ERA ESATTAMENTE L'ELMO DI ULISSE!



TUTTO FINISCE IN MIA GRANDE BOCCA, PRIMA O POI. PER QUELLO IO SEMPRE NUOTANDO. SEMPRE.



VA BENE, VA BENE, COME VUOI TU. COMUNQUE ORMAI È PERDUTO.





STATEMI BENE A SENTIRE, RAGAZZI! AVETE IMBOCCATO UNA STRADA CHE NON VI CONDURRÀ DA NESSUNA PARTE! NON È SFUGGENDO LA REALTÀ ATTRAVERSO LA DROGA CHE RAGGIUNGERETE LA FELICITÀ!





ADESSO CI HAI PROPRIO TRITURATO I COGLIONI, VECCHIO STRONZO! LEVATI DA LÌ! VATTENE!

ME NE ANDRÒ SOLO QUANDO MI ASCOLTERETE E LA SMETTERETE CON QUESTO SCONCIO! IO SONO IL VOSTRO COMANDANTE!



INTANTO, SULLA BARCA...

NON ME LO PERDONERÒ MAI... L'ELMO DI ULISSE! AVEVO L'ELMO DI ULISSE!



MI PARE CHE LAGGIÙ CI SIA DEL MOVIMENTO... QUEI PAZZI SI STANNO CACCIANDO NEI GUAL...



EH SÌ! SI STANNO METTENDO NEI GUAL. QUELLO LÀ NON HA IL CARISMA DEL MIO COMANDANTE. NON SA FARSI UBBIDIRE.



E TU CHI SARESTI, ADESSO?

NON MI RICONOSCI? SONO ELPENORE, IL PIÙ SFIGATO DEI MARINAI DI ULISSE.



BEH, VEDI, ELPENORE, IO COMINCIO A ESSERE UN PO' STANCO DI QUESTE APPARIZIONI E MI DOWANDO SE...

LUI MI HA ARRUOLATO PERCHÉ DICE CHE CI VUOLE SEMPRE UN CODARDO NELLA TRUPPA, PER STIMOLARE IL CORAGGIO DEGLI ALTRI.



AH! ASTUTO. MA TU NON TI SENTI UMILIATO?

AL CONTRARIO, AMICO MIO. PENSO CHE L'AVVERSIONE PER LA GUERRA SIA UNA VIRTÙ. SE TUTTI GLI UOMINI FOSSERO CODARDI, FORSE SI VIVREBBE UN PO' PIÙ IN PACE E IN SERENITÀ... LA VITA È TALMENTE BREVE...



IO, COMUNQUE, RESTO SEMPRE QUI ATTORNO, PER VEDERE UN PO' DI RAGAZZE NUDE! COM'È CHE DITE VOI ADESSO? FATE L'AMORE E NON FATE LA GUERRA. ANCH'IO L'HO SEMPRE PENSATA COSÌ.

PERCHÉ NON SEI SULLA NAVE, ASSIEME A TUTTI GLI ALTRI?



È UNA STORIA UN PO' COMPLICATA E FORSE, UN GIORNO O L'ALTRO, QUALCUNO TE LA RACCONTERÀ. AD OGNI MODO, NON HO PERSO I CONTATTI CON I MIEI VECCHI COMPAGNI. DICIAMO CHE I NOSTRI RAPPORTI SONO UN PO' CAMBIATI...

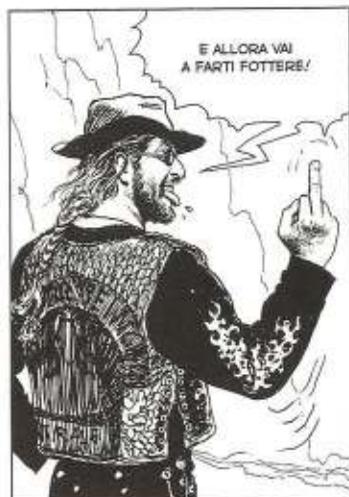


MA, PER ESEMPIO, SO CHE IL COMANDANTE TI HA REGALATO IL SUO ELMO. È UN ELMO MOLTO SPECIALE: SE LO INDOSSI VEDI TUTTO QUELLO CHE HA VISTO LUI.

NON FARMICI PENSARE! UN MINUTO DOPO CHE ME L'HA DATO, MI È CADUTO IN MARE...



SE VUOI, POSSO DARTI IL MIO, DI ELMO. OVVIAMENTE, DATO CHE SONO COSÌ IMBRANATO, NON CREDO CHE ATTRAVERSO IL MIO ELMO VEDRAI UN GRANCHÈ, MA NON SEI OBBLIGATO AD ACCETTARLO. PER VARI MOTIVI NON CE L'HO QUI CON ME, MA TI FARÒ SAPERE DOVE PUOI TROVARLO.





RITORNEREMO A LIBERARLA STANOTTE, QUANDO SARANNO TUTTI STRAFATTI!

MA LO DROGHERANNO/ LO VOLENTERANNO/ CHISSA COSA GLI FARANNO!



SKIPPER, DEVI GIURARMI CHE STANOTTE TORNEREMO A RIPRENDERLO!

SÌ, SÌ/ SALTI SUL GOMMONE!



FORZA, RAGAZZI, PRENDIAMOCI LA BARCA E ANNEGHIAMOLI!

MARINAIO! ACCENDI IL MOTORE E SALPA L'ANCORA!



QUEI DROGATI MARCI HANNO RAPITO L'ERMAFRODITO E TU, TRESIA, NON HAI FATTO NULLA PER IMPEDIRLO!

IO ERO QUI DI GUARDIA SULLA BARCA!



MA STANOTTE RITORNEREMO A RIPRENDERCELO!



MA DURANTE LA NOTTE...

BISOGNA RIDURRE LA VELATURA!



FORZA, MARINAIO! IL VENTO CONTINUA AD ALIMENTARE!

IO ME NE VADO DI SOTTO... CHIAMATEMI QUANDO SIAMO AL SICURO...



PER ESSERE AL SICURO BISOGNA STARE LONTANI DALLA TERRA.

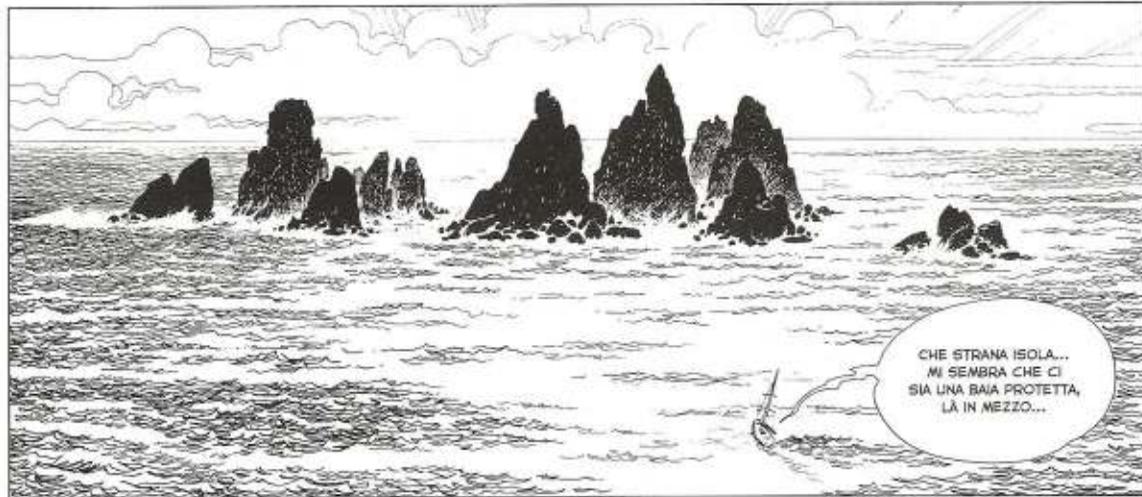


CON ACQUA PIANA O ACQUA DURA IO SEMPRE NUOTA. SEMPRE CERCA.



SEMBRA CHE STIA MOLLANDO. FORSE CI LASCIA RIPOSARE PER UN PO', MA NON PER MOLTO, CREDO.

MMHH... LO CREDO ANCH'IO...





FORZA, BELLA/
FORZA!



CE L'ABBIAMO
FATTA,
MARINAIO!

TRE URRAH
PER IL MIGLIOR
SKIPPER
DEL MONDO!



IL PUNTO ESATTO
È QUESTO. VEDIAMO
SE L'ELMO C'È
VERAMENTE...



MI SEMBRA
DI VEDERE QUALCOSA
CHE SPUNTA
DALLA SABBIA...



FINALMENTE POSSO
TIRARMI SU I PANTALONI...

BEH, LI PUOI
LASCiare ANCHE COSÌ.
TI STANNO BENISSIMO!
IO VADO A FARE
UN GIRETTO COL GOMMONE.



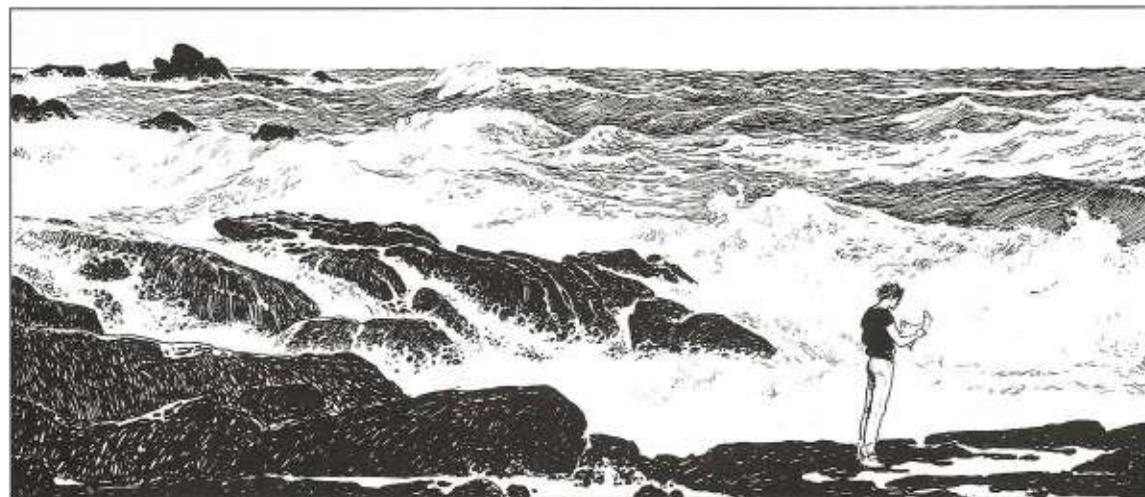
VAI, VAI. INTANTO IO DO
FONDO ALL'ANCORA.
QUI TERRÀ BENISSIMO.



PER TUTTI I SANTI
DEL CIELO!
È VERAMENTE
UN ELMO ANTICO!



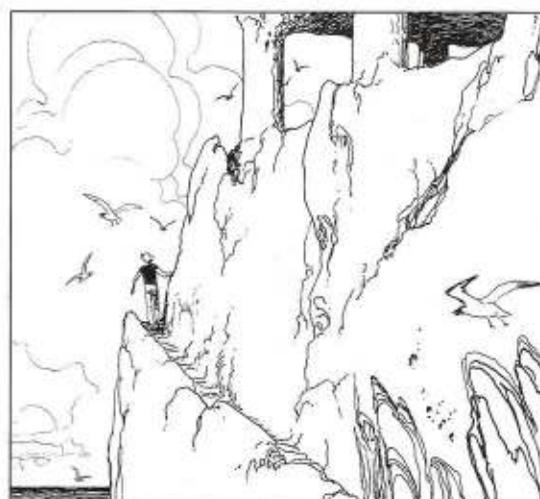
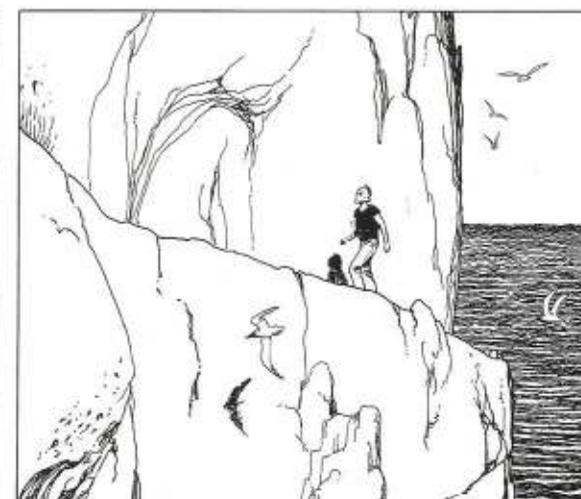
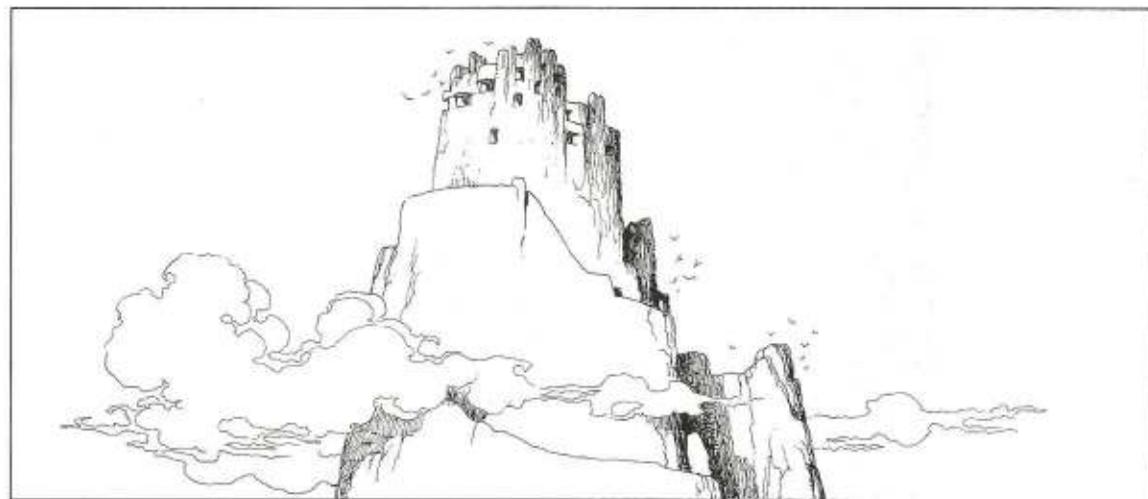
LA SABBIA
L'HA CONSERVATO
BENISSIMO...



E ADESSO
PROVIAMO A VEDERE
SE FUNZIONA...

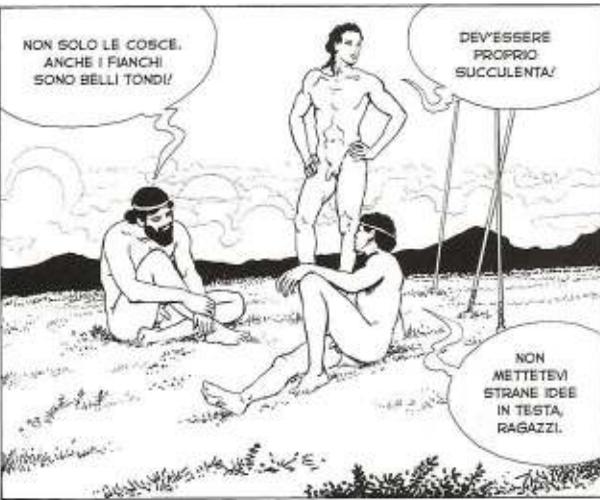


PORCA VACCA/
FUNZIONA/ FUNZIONA
DAVERO!











AH! STANNO PARLANDO DELLA MUCCA...

MA ADESSO IL COMANDANTE STA DORMENDO...

E NOI INVECE SIAMO QUI ROSI DALLA FAME!



BENE, VOI FATE COME VOLETE, MA IO NON VOGLIO MORIRE DI FAME!



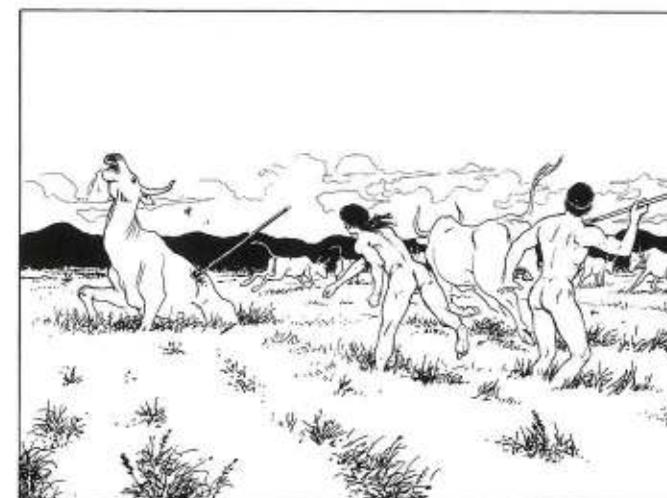
BEH, FORSE ANCHE IL COMANDANTE APPREZZERÀ UNA BELLA BISTECCA!



DEVO ASSOLUTAMENTE TOGLIERMICI QUESTO ELMO!



MALEDIZIONE, NON SI TOGLIE! DEV'ESSERSI DEFORMATO NELLA CADUTA...



DANNATO ELMO! MI STA STRAPPANDO IL VISO!



AAAGGGHH!



CHE SUCCEDERÀ? COSA SONO QUESTE URLA?

QUESTO ELMO MALEDETTO NON SI TOGLIE! BISOGNA AVVERTIRE ULISSE!



ASPETTA, TI AIUTO IO!

KROUNG

L'ANCORA STA CEDENDO!

STANNO AMAZZANDO LE GIOVENCHE SACRE!



L'ANCORA HA CEDUTO! LA BARCA SI STA MUOVENDO!



BISOGNA AVVERTIRE ULISSE, O SARÀ UNA CATASTROFE!

LA BARCA STA ANDANDO ALL'INDIETRO, COME SE QUALCOSA LA TRAINASSE!

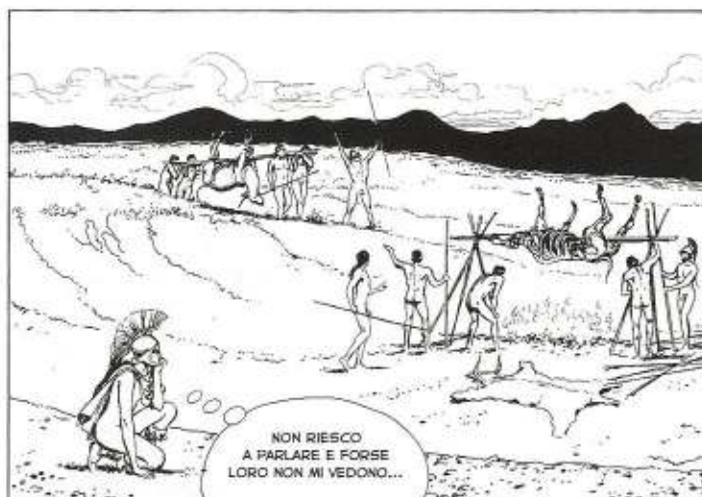


MA NON RIESCO A PARLARE! NON MI ESCE LA VOCE!

SKIPPER! LA BARCA VA ALL'INDIETRO!



MA IMPROVVISAMENTE SUCCEDDE UNA COSA TERRIBILE! LE PELLE DELLE GIOVENCHE SCUOATE SI METTONO A STRISCIARE VERSO I MARINAI MUGGENDO ORRIBILMENTE!



NON RIESCO A PARLARE E FORSE LORO NON MI VEDONO...



MI DISPIACE CHE ELPENORE NON PARTECIPÌ AL BANCHETTO!

GIÀ! SEMBRA CHE SIA IN DIETA STRETTA! EH/ EH/ EH!



E ANCHE LE CARCASSE SENZA PIÙ PELLE BARCOLLANO VERSO GLI UOMINI, URLANDO E LAMENTANDOSI, MENTRE IL CIELO SI FA NERO COME PECE...



ELPENORE SONO IO! E LORO MI STANNO GUARDANDO! SE SI ACCORGONO CHE SONO UNA DONNA SONO FRITTA!

SKIPPER, DEVI RITORNARE NEL PRESENTE! QUALCOSA TRASCINA ALL'INDIETRO LA BARCA!



CI VORREBBE ANCHE UN PO' DI VINO, CHI VA ALLA NAVE A PRENDERLO?

VADO IO, USERÒ COME AL SOLITO L'ELMO DI ELPENORE, CHE È BELLO GRANDE!

OH, CRIBBIO! SONO PERDUTA!

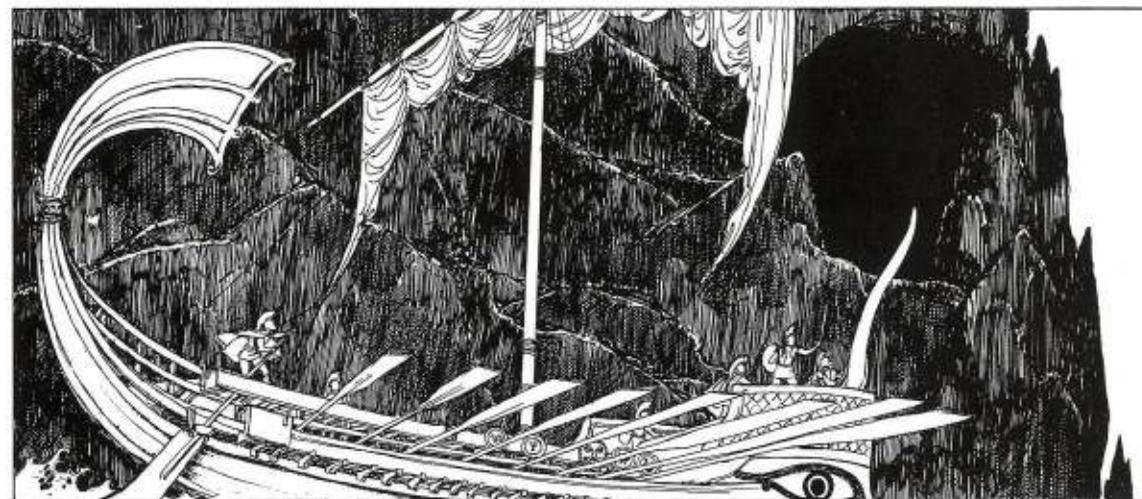
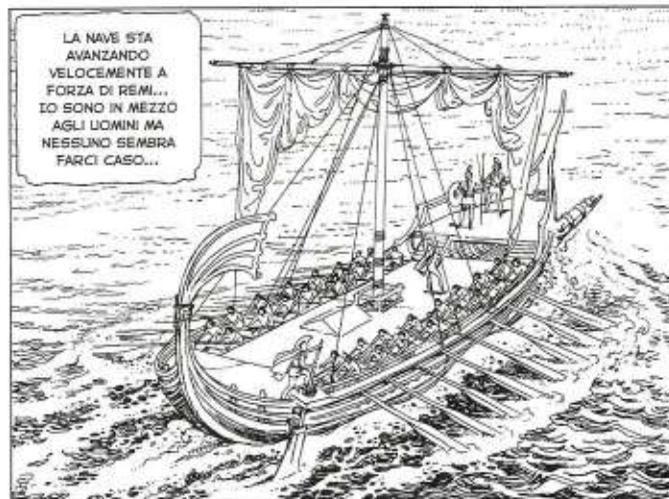


FA GELARE IL SANGUE NELLE VENE... I MARINAI SI BUTTANO IN MARE PER RAGGIUNGERE LA NAVE...

ASCOLTAMI, SKIPPER! BISOGNA FARE QUALCOSA! DEVI TORNARE QUI! IO NON SO COME FERMARE LA BARCA!



QUALCOSA CI STA TRASCINANDO VERSO IL MARE IN BURRASCA E L'ANCORA ORMAI NON TIENE PIÙ! BISOGNA FERMARE LA BARCA!





POI IL MOSTRO
SI RITIRA NELLA SPELONCA
TRASCINANDO LE SEI
VITTIME URLANTI...
PERCHÉ IO NON
SONO STATA TOCCATA,
PUR ESSENDO
LA PIÙ ESPOSTA
E VULNERABILE?



POI SENTO I COMMENTI
DEGLI UOMINI E NE CAPISCO
ANCORA MENO...

IN FONDO, ELPENORE
SI È RISPARMIATO
QUESTO STRAZIO...

QUESTA
FORTUNA
L'HA AVUTA!



LE SIRENE!... RIDONO, GIOCANO, CON LA SPENSIERATEZZA
INNOCENTE E UN PO' CRUDELE DI ANIMALI
SELVATICI. PERÒ NON CANTANO. EPPURE Omero DICE
CHE CANTAVANO, MA QUESTE NON CANTANO AFFATTO...



QUALCOSA MI SFUGGE...
PERCHÉ GLI UOMINI NON SI
ACCORGONO CHE SONO UNA
DONNA? STO TRA LORO
PRATICAMENTE NUDA E LORO
SONO IN ASTINENZA
DA UN BEL PO'...
NON CAPISCO...

SENTI... ADESSO
TI VESTO E POI
VADO A CERCARE
QUALCHE ATTREZZO
PER CERCARE DI
TOGLIERTI QUEL
DANNATO ELMO.



PERCHÉ GLI URGE
FARE QUALCOSA
O FRA POCO CI
TROVAMO IN MEZZO
AL MARE IN BURRASCA.

EPPURE NON MI SEMBRA
DI ESSERE PROPRIO DA
BUTTAR VIA, MA NESSUNO
DI LORO MI NOTA...



POI CAPISCO CHE NON SONO
QUELLE LE SIRENE CANTANTI.
UN POTENTE BATTITO DI ALI
ALLE MIE SPALLE MI RIVELA
LE VERE SIRENE OMERICHE:
SONO DONNE, DIREI BELLE,
CON ZAMPE E ALI DI UCCELLO.

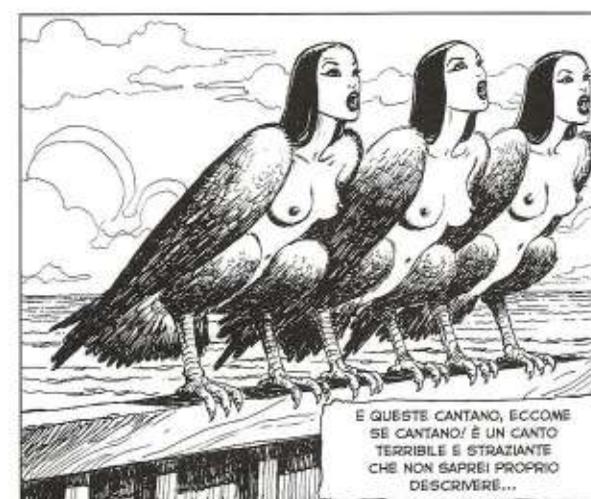


DEVO CONTINUARE A
PERCORRERE L'ODISSEA
A RITROSO, PER
RISOLVERE QUESTO
MISTERO...

VA BENE. L'IMPORTANTE
È CHE NON TI BUTTI
IN ACQUA. VADO A
CERCARE QUALCOSA
E TORNO SUBITO.



ECCO LÀ
GLI ECOSI DELLE
SIRENE...



E QUESTE CANTANO, ECCOME
SE CANTANO! È UN CANTO
TERRIBILE E STRAZIANTE
CHE NON SAPREI PROPRIO
DESCRIVERE...



...MA POSSO
CREDERE CHE SUGLI
UOMINI ABBA UN
EFFETTO DEVASTANTE,
A GIUDICARE DALLA
SOFFERENZA DI
ULISSE, LEGATO
ALL'ALBERO
MAESTRO...



LO STANNO SEDUCENDO IN UN MODO CHE DIREI OSCENO...



CHE FAI EURILOCO? NON VORRAI SCOPARTI QUEL MOSTRO!

VENI QUI TU! CON LE TETTE CHE HAI NON ME NE FREGA NIENTE DELLE ZAMPE DA UCCELLO!



OH BEH! ADESSO BASTA! MI DOVETE SPIEGARE QUESTO MISTERO! STATE LI A SBAVARE SU QUEI MOSTRI...



...E NON VI ACCORGETE CHE QUI C'E' UNA RAGAZZA! GUARDATE! SONO UNA DONNA!



VEDETE? SIETE CIECHI? SONO UNA DONNA! HO TUTTO QUELLO CHE DEVE AVERE UNA DONNA! GUARDATE!



SE MI AIUTATE A TOGLIERMI L'ELMO VEDRETE CHE SONO UNA DONNA ANCHE NEL VOLTO E QUALCUNO MI TROVA PURE CARINA! E FATE QUALCOSA, MALEDIZIONE!



NIENTE! NESSUNA REAZIONE! EPPURE, MI PAREVA CHE LE DONNE VI PIACESSERO!

OLTRE QUESTO ARCO DI ROCCIA C'E' IL MARE APERTO! SPERIAMO CHE L'ALBERO NON CI PASSI E CHE LA BARCA SI FERMI!



SI! TOCCA! FORTUNATEMENTE L'ALBERO NON PASSA!



BENE! LA BARCA SI E' FERMATA, ALMENO PER IL MOMENTO... FORSE POTREI LEGARLA AGLI SCOGLI...

DEV'ESSERE SUCCESSO QUALCOSA IN PRECEDENZA...



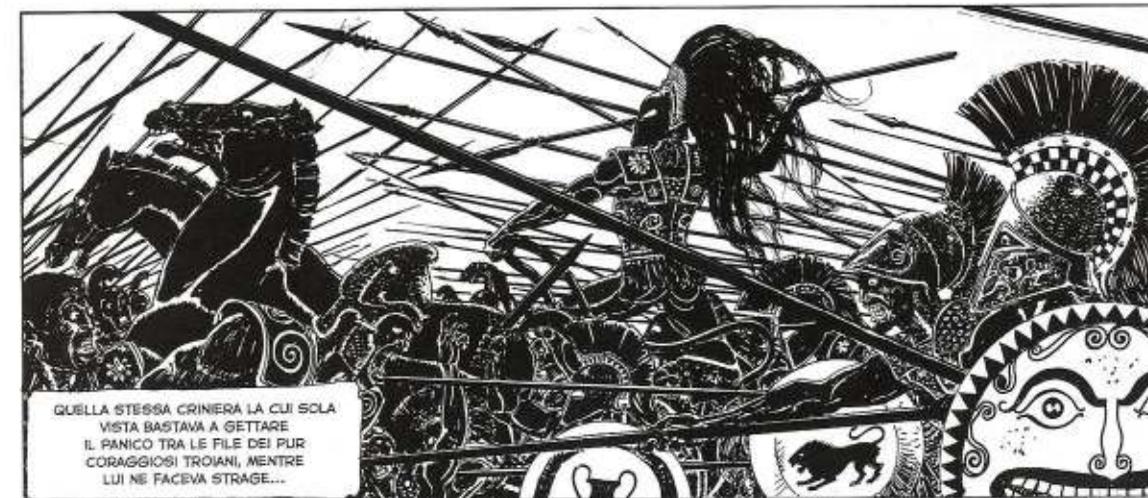
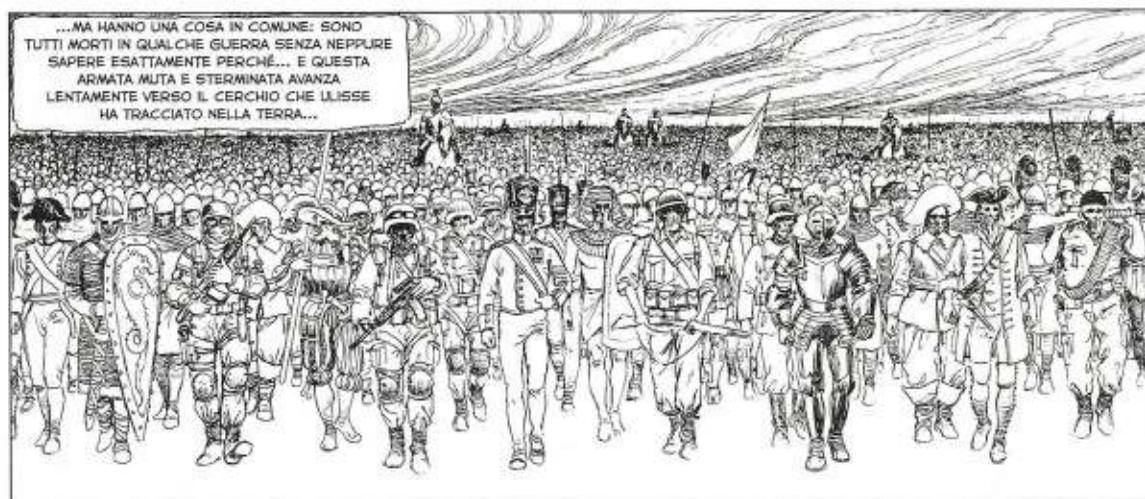
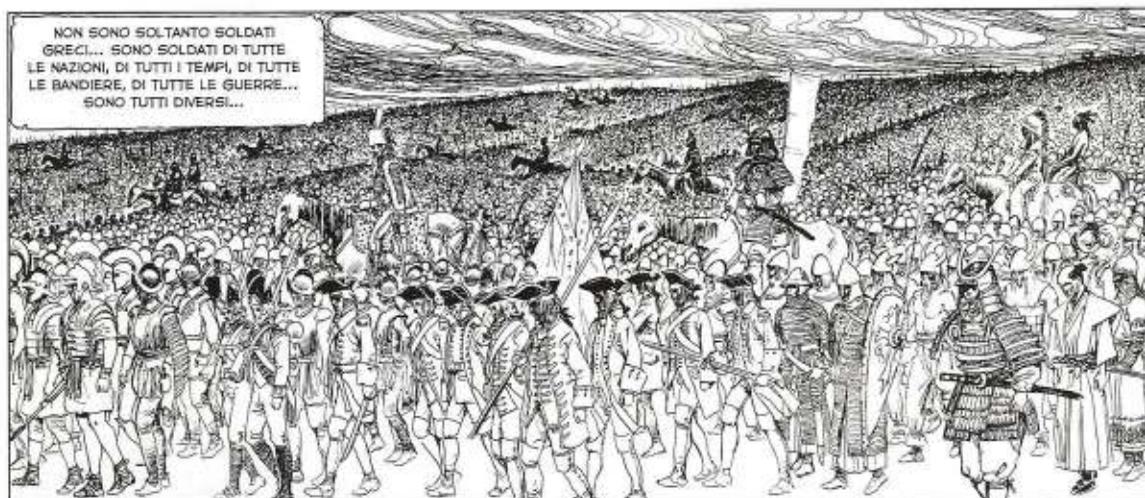
ASCOLTAMI, SKIPPER, DEVI AIUTARMI! VOGLIO SCENDERE SUGLI SCOGLI CON UNA CIMA E TENTARE DI LEGARE LA BARCA!



ECCO LA NERA ENTRATA DELL'ADE, IL REGNO DEI MORTI... ULISSE VI STA ENTRANDO E IO LO SEGUO...



LUI NON SI ACCORGE DI ME E LO VEDO ENTRARE NELLA NEBBIA MALSANA DELL'ALDILA...





È PROPRIO LO STESSO UOMO SPIETATO CHE TRASCINÒ IL CADAVERE DEL SUO NEMICO, STRAZIANDOLO SOTTO GLI OCCHI DEL PADRE, DELLA MOGLIE E DEL FIGLIUOLETTO...



E IL VECCHIO RE NON ESITÒ A BACIARE LA SUA DIVINA DESTRA OMICIDA PER IMPLORARE CHE GLI FOSSE RESTITUITO IL CORPO DI ETTORÈ, IL CARO FIGLIO CHE PROPRIO QUELLA MANO AVEVA ASSASSINATO...



EBBENE, LUÌ, ACHILLE, L'INVINCIBILE GUERRIERO, IL TERRORÈ DEI NEMICI, L'IRA VENDICATRICE, RIALZA LENTAMENTE IL CAPO E CON UNA VOCE CLUPA È STRAZIANTE PRONUNCIA UNA FRASE CHE MI IMPIETRISCE...

SÌ, SONO RE, MA PREFERIREI ESSERE IL SERVO DELL'ULTIMO DEI BIFOLCHI, MA VIVO, PIUTTOSTO CHE ESSERE IL RE DI QUESTO REGNO DI OMBRE!



DETTE QUESTE PAROLE, SI IMMERGE NUOVAMENTE NELLA NEBBIA GELIDA, CAMMINANDO SU UN TAPPETO DI ASFODELLI...



ECCO UNA FRASE CHE ANDREBBE SCOLPITA SULLE PORTE DI TUTTE LE CASERME DEL MONDO...



TUTTA QUELL'IMMENSA ARMATA STA SPARENDO NELLA NEBBIA E ULISSE RITORNA ALLA NAVE...

OH NO, DANNAZIONE! L'ALBERO STA PASSANDO SOTTO LA ROCCIA! LA BARCA HA RIPRESO A RETROCEDERE!



VENIAMO TRASCINATI VERSO IL MARE APERTO!



SVEGLIATI, SKIPPER, SVEGLIATI! QUALCUNO CI STA TRASCINANDO IN MARE APERTO! VUOLE AFFONDARCI! SVEGLIATI, SKIPPER!



ECCO, SÌ, LA VEDO, CIRCONDATA DA BELVE MANSUETE. SIAMO ARRIVATI NEL SUO REGNO... LA VEDO... LA VEDO...



È CIRCE!





POSEIDONE È FURIOSO!
VUOLE TERMINARE IL SUO PERFIDO
LAVORO E NON PERMETTERÀ CHE
L'ELMO SFUGGA AL SUO CASTIGO!
E NEMMENO CHI LO INDOSSA!

INVECE DI DIRE
STRONZATE, CERCHIAMO
DI RIPORTARE LA BARCA
NELLA BAIÀ. ORMAI SIAMO
NELLA BURRASCA, MA UNO
SKIPPER COME TE PUÒ
ANCORA RIUSCIRCI!



FINCHÉ L'ELMO
RESTERÀ
A BORDO,
QUESTA BARCA
È CONDANNATA!

GUARDA! GUARDA!
SI STA FORMANDO
UN'ONDA ENORME
E VIENE VERSO
DI NOI!



ED ECCO ALLORA CHE LA SCHIUMA
COMINCIA AD AGITarsi, A PRENDERE
FORME PAUROSE... PRIMA DI ANNENTARCI
IL DIO VUOLE MOSTRARCI LA SUA FACCIA
FEROCE, VUOLE CHE CONOSCIAMO
IL VOLTO DELLA CATASTROFE,
LANCIANDOCI ADDOSSO LA SUA MANDRIA
INARRESTABILE DI CAVALLONI IMBIZZARRITI,
CHE SI AVVENTANO SU DI NOI...



SO CHE VOI IL MIO ELMO,
MA DOVRAI PRENDERE ANCHE ME,
PERCHÉ NON ME LO POSSO
TOSLIERE! POSEIDONE! SEI UN
DIO VENDICATIVO E INGIUSTO!
ELPENORE NON ERA COLPEVOLE
PER QUELLE GIOVENCHE!
ERA GIÀ MORTO! E IO NON
ERO ANCORA NATA!



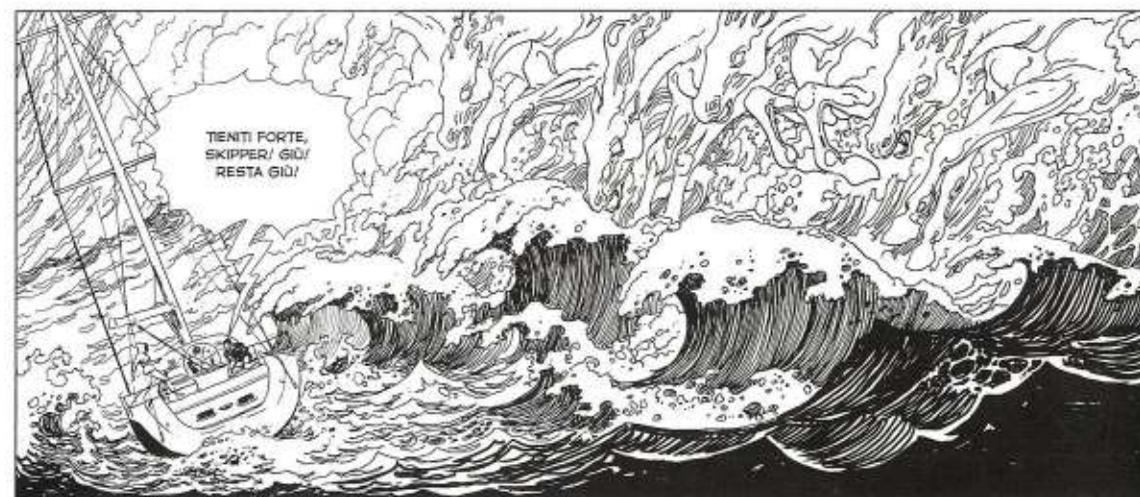
PRENDI IL TUO
DANNATO ELMO! E
PRENDI ANCHE ME,
MALEDETTO! MA
RISPARMA QUESTA
BARCA!

L'ONDA STA
ARRIVANDO!
SKIPPER,
STAI GIÙ!
AGGRAPPATI A
QUALCOSA!

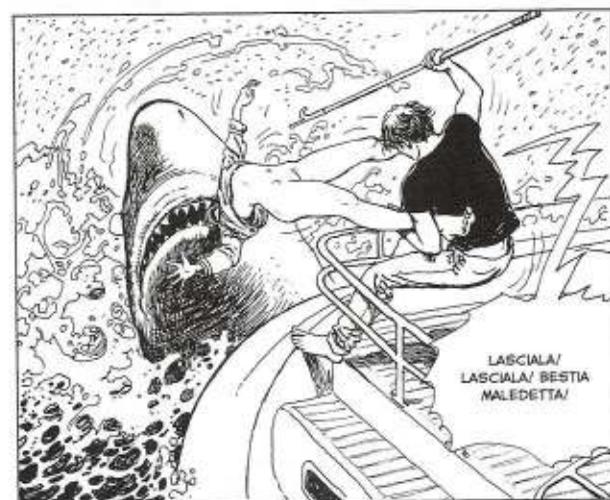


CON UN FRAGORE TREMENDO
L'ONDA SI INNALZA SEMPRE DI PIÙ
MENTRE LA SUA CRESTA ALTISSIMA
RIBOLLE DI SCHIUMA. POSEIDONE
VUOLE L'ELMO, MA VUOLE ANCHE
TUTTA LA BARCA! NON ABBIAMO PIÙ
NESSUNA SPERANZA, ORMAI...
L'ONDA CI SOVRASTA... SOLO
L'ELMO DI ELPENORE POTEVA
PORTARE UNA SIMILE DISGRAZIA!

E VA BENE! FACCI
VEDERE LA TUA FORZA,
POSEIDONE!



TENITI FORTE,
SKIPPER! GIÙ!
RESTA GIÙ!





TI PAREVA CHE NON FOSSE COLPA MA! GUARDA, I TUOI OCCHIALI NON SI SONO NEANCHE ROTTI.

CHISSÀ CHE FINE AVRÀ FATTO QUEL MATTO DEL PROFESSORE!

DOPO ESSERE STATO SBATACCHIATO PER TUTTA LA NOTTE DAL MARE TEMPESTOSO, FINALMENTE IL PROFESSORE COL SUO GOMMONE VIENE SPINTO VERSO UNA SCOGLIERA... FORSE È LA SALVEZZA!



PIÙ MORTO CHE VIVO, NUDO, SFINITO, IL PROFESSORE RIESCE A TRASCINARSI AL SICURO, TRA LE DUNE SABBIOSE E QUI, FINALMENTE, CADE IN UN SONNO PROFONDO...



FINCHÉ QUALCOSA GLI RIMBALZA SULLA TESTA, SVEGLIANDOLO...



PROFESSORE!... LUISSE!

NAUSICAA!



TUTTO, TUTTO PRIMA O DOPO FINISCE DENTRO ME IN BOCCA MA GRANDE PERCHÉ IO SEMPRE FAME GRANDE E ALLORA NUOTA, NUOTA SEMPRE E CERCA. CERCA SEMPRE. E NUOTA. SEMPRE.



PIÙ TARDI, SUL MARE TRANQUILLO...

SENTI UN PÒ', MARINAIO, CHE NE DIRESTI DI DARMI IL CAMBIO AL TIMONE CHE MI SGRANCHISCO LE GAMBE?

CON GRANDE PIACERE, SKIPPER. NON ASPETTAVO ALTRO.



DEVO DIRTÌ, PERÒ, CHE I PANTALONI TI STAVANO MOLTO MEGLIO COME LI PORTAVI NEI GIORNI SCORSI. ERANO PIÙ... BEH, INSONNIA, TI STAVANO MEGLIO, ECCO!



GUARDA CHE MI CADEVANO PERCHÉ ERANO BAGNATI/ E POI NON DEVONO PIACERE A TE/ IO MI VESTO COME MI PARE!

SÌ, SÌ, DICEVO COSÌ, PER DIRE...



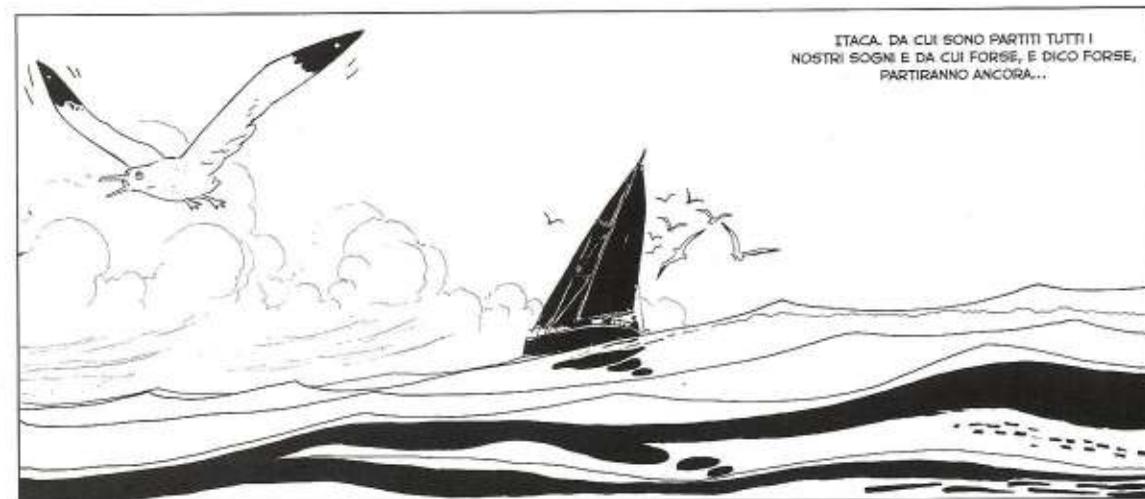
IO LO SO CHE LA VITA MOLTO SPESSO È UNA VERA MERDA. LO SO CHE TANTE COSE NON VANNO E CHE È MOLTO DIFFICILE RIMEDIARSI. LO SO CHE IL MONDO È PIENO DI INGIUSTIZIE E SOFFERENZE. LO SO CHE TUTTI PARLANO DI DEMOCRAZIA, MA POI NON LA PRATICANO ABBASTANZA...



LO SO CHE LA SOPRAFFAZIONE, LA PREPOTENZA E LA VIOLENZA SONO SPESSO DIVENTATE L'UNICA LEGGE, LA LEGGE DELLA GIUNGLA, DOPO MILLENNI DI CIVILTÀ. LO SO CHE IL POTERE MOLTE VOLTE È ESERCITATO DAI PEGGIORI, CHE FANNO I LORO COMODI COME SE FOSSERO IMMORTALI E NON DOVESSERO ABBANDONARE UN GIORNO O L'ALTRO I LORO PRIVILEGI E LE LORO RICCHEZZE...

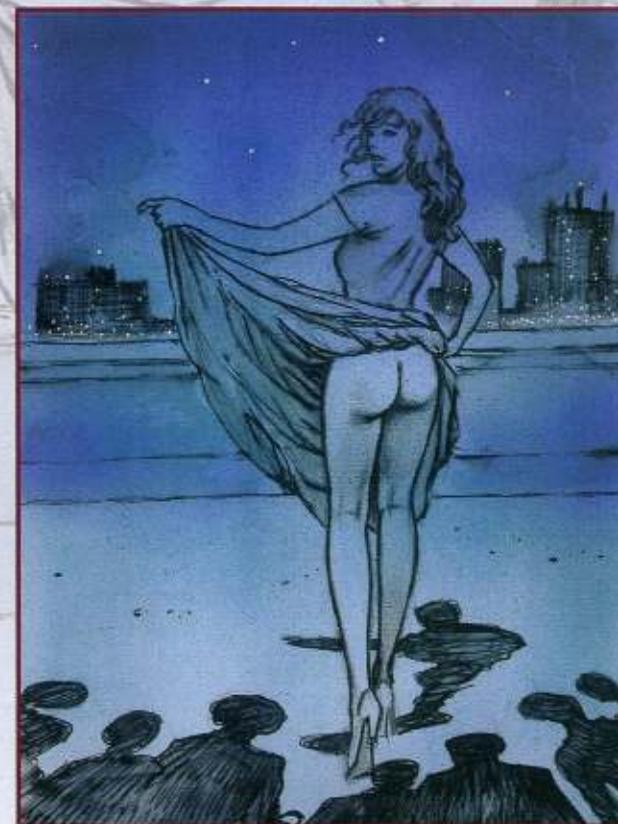


LO SO CHE LA MANCANZA DI RISPETTO PER LA NATURA IN TUTTE LE SUE FORME, OLTRE A ESSERE UN'ATROCE INGIUSTIZIA, CI PORTERÀ TUTTI, PRESTO O TARDI, ALLA PERDIZIONE. PROPRIO TUTTI, COLPEVOLI E INNOCENTI. LO SO CHE TUTTE LE RELIGIONI PREDICANO L'AMORE E LA PACE, MA POI SONO, E SONO SEMPRE STATE, LA PRINCIPALE CAUSA DELLE GUERRE PIÙ FEROCI E SANGUINOSE...



MILO MANARA

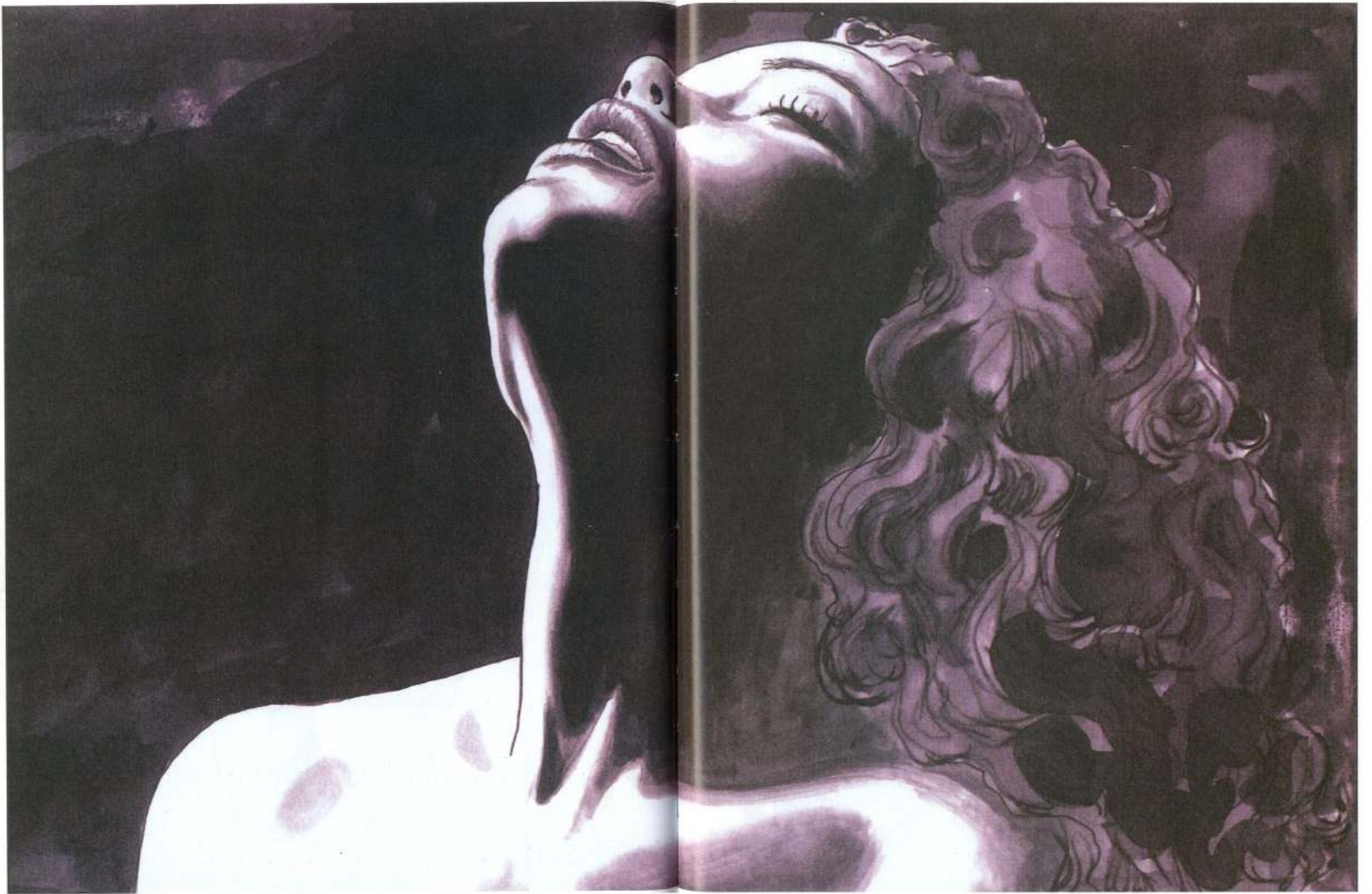
Portfolio n. 4

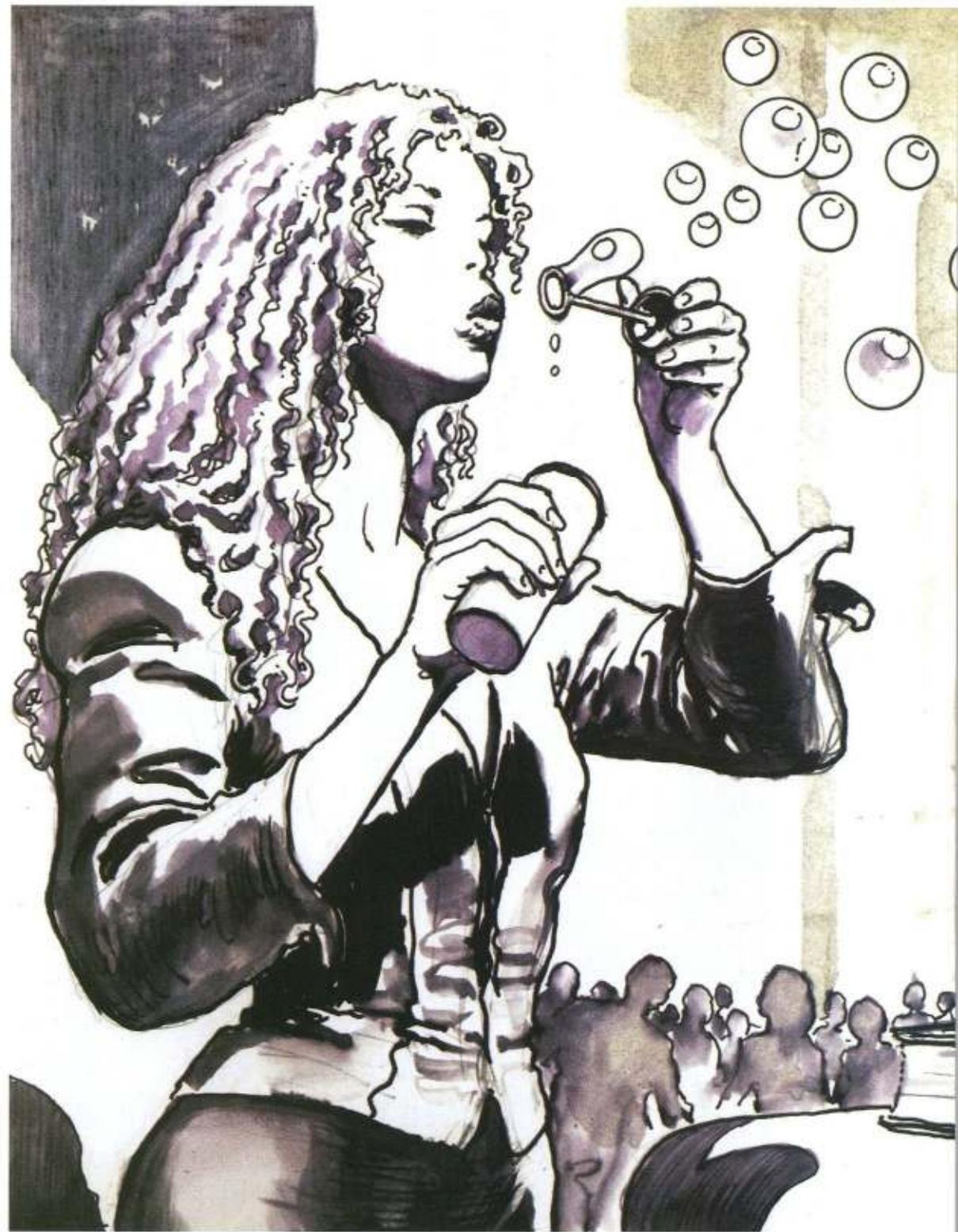


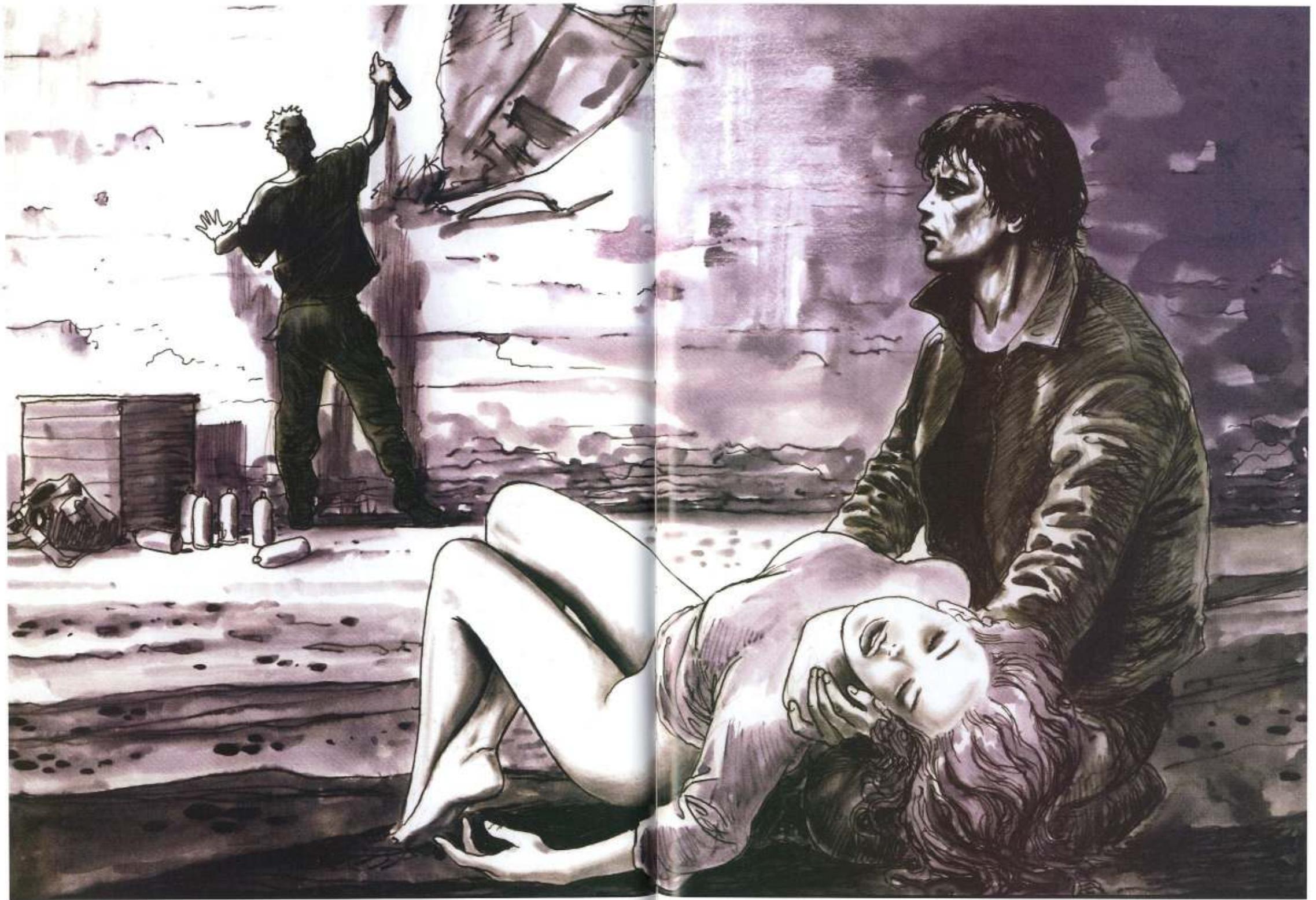
A riveder le stelle e altre seduzioni

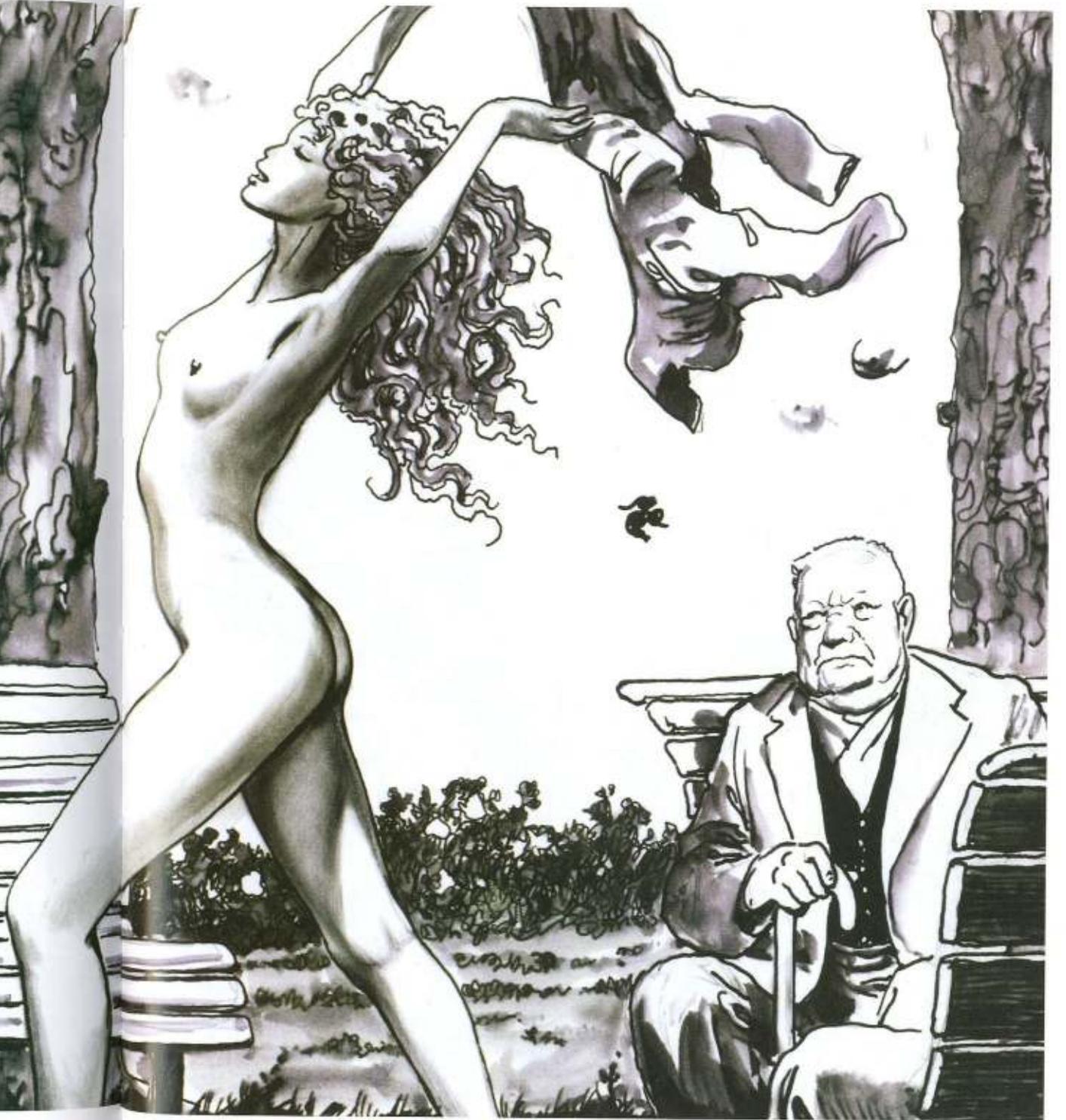
Immagini tratte da *Milo Manara - A riveder le stelle*, portfolio realizzato da Edizioni Di nel 1998 per l'editore francese Casterman. Le illustrazioni che lo compongono appartengono all'opera omonima di Manara.

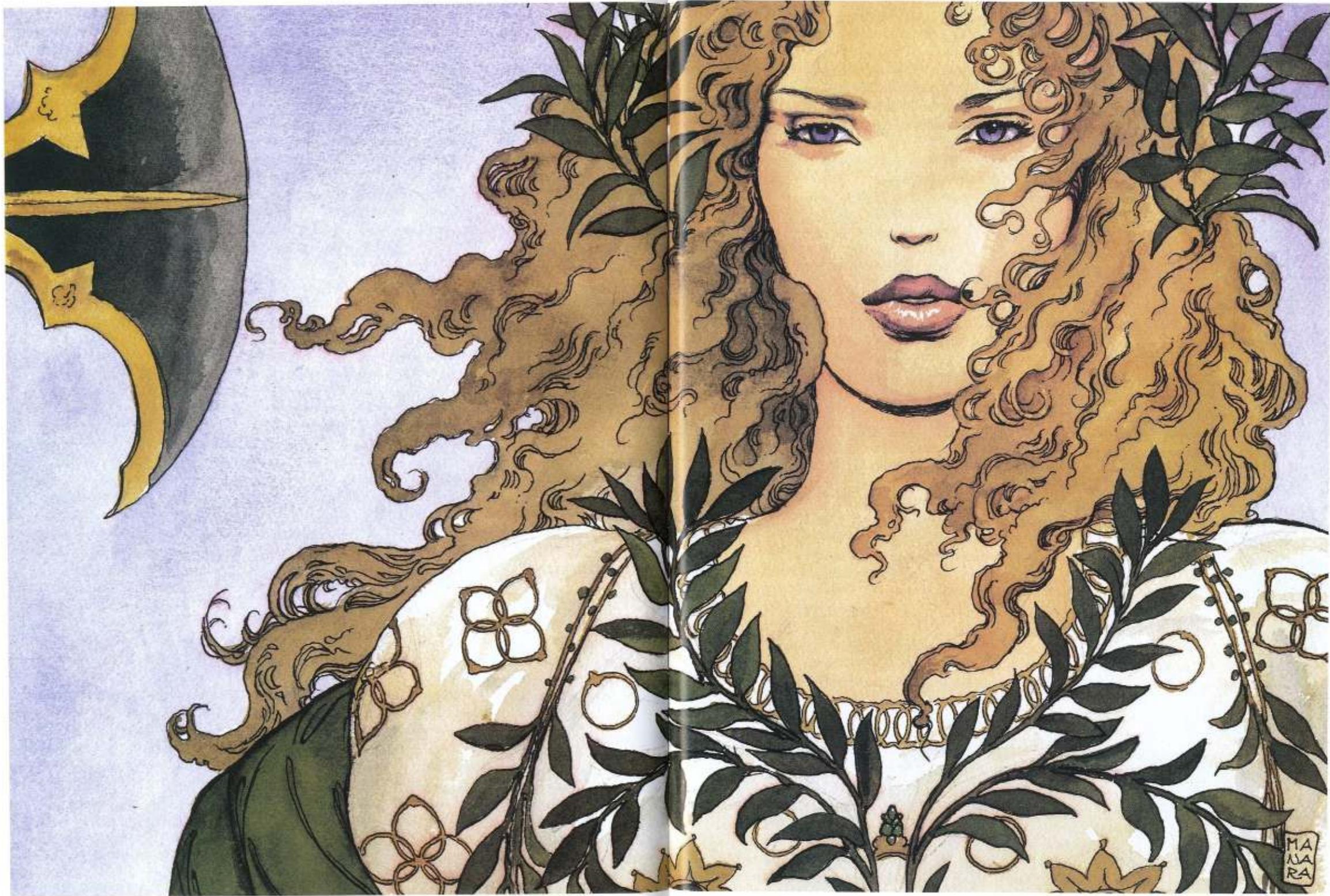
A partire da p. 124 disegni di ispirazione letteraria fatti da Milo Manara nel corso della sua carriera, precedentemente raccolti nel volume *Seduzioni*, pubblicato da Editori del Grifo nel 1993.

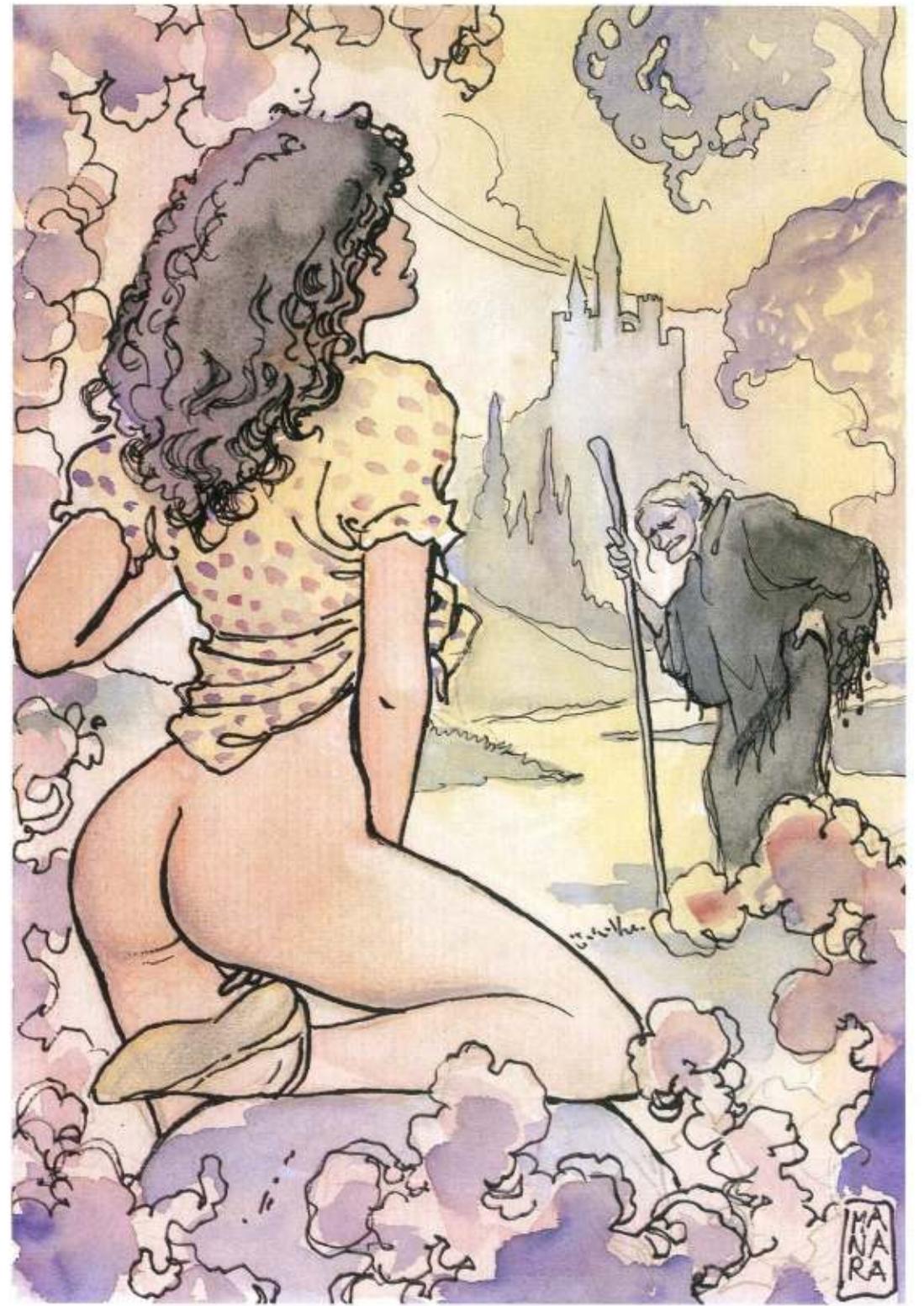


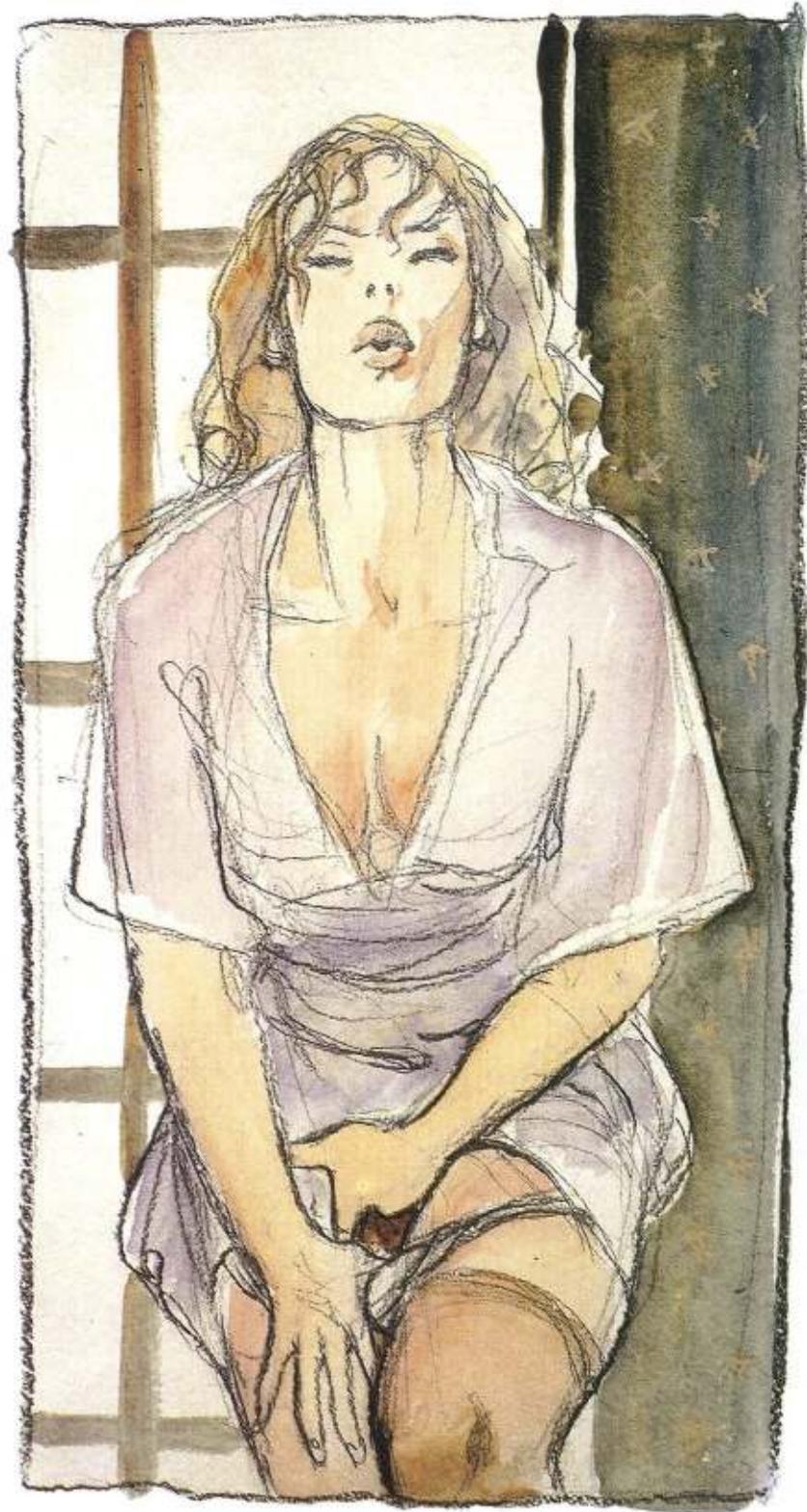
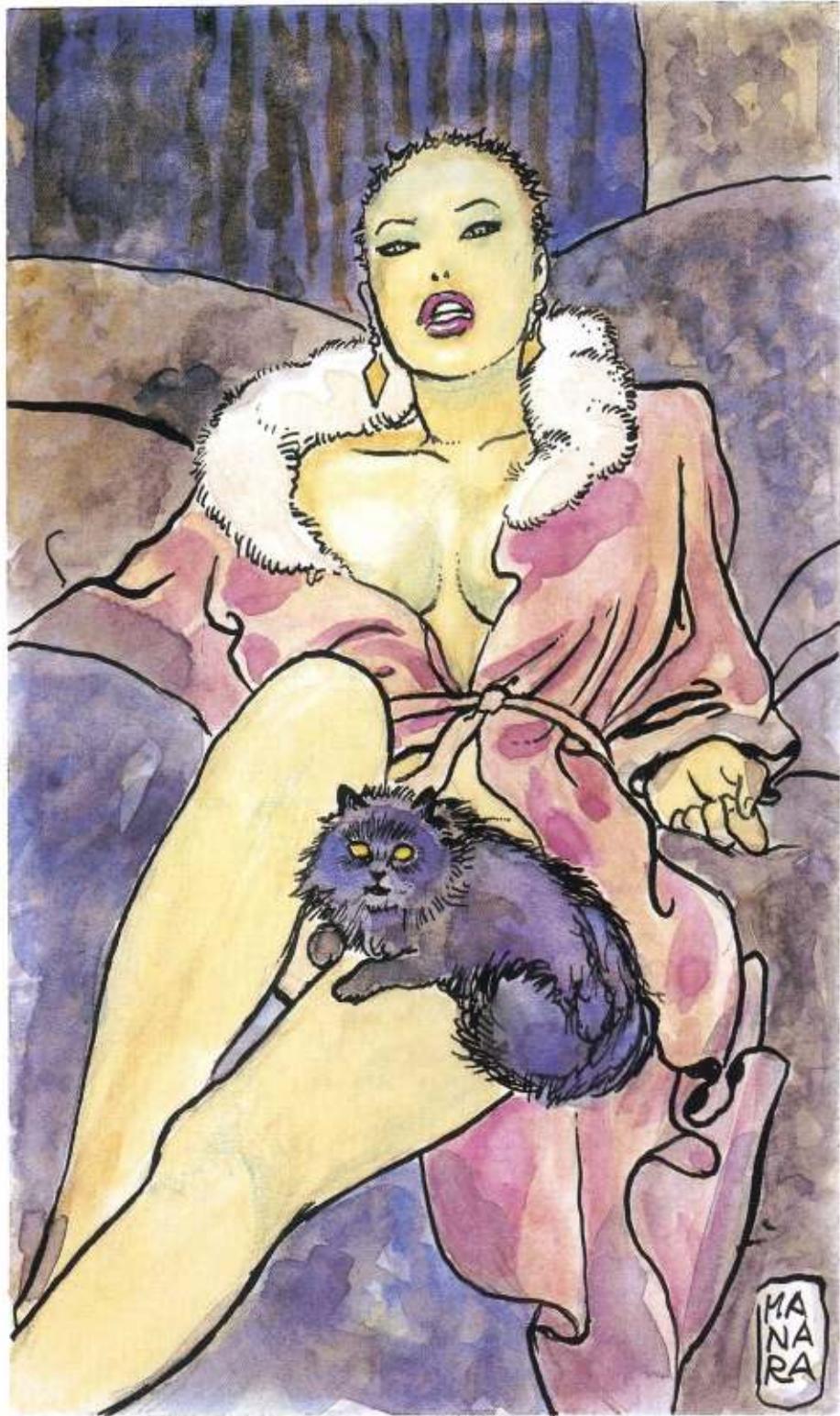














MANARA

PIANO DELL'OPERA

Volumi già pubblicati

1. Federico Fellini, Milo Manara - *Viaggio a Tulum - Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet*
2. Hugo Pratt, Milo Manara - *Tutto ricominciò con un'estate indiana*
3. Milo Manara - *H.P. e Giuseppe Bergman*
4. Milo Manara - *Sognare forse... (Le avventure orientali di Giuseppe Bergman)*
5. Milo Manara - *Un autore in cerca di sei personaggi - Dies iræ (Le avventure africane di Giuseppe Bergman)*
6. Milo Manara - *A riveder le stelle - L'Odissea di Bergman (Le avventure metropolitane di Giuseppe Bergman)*

Prossime uscite

- Hugo Pratt, Milo Manara - *El Gaucho*
Milo Manara - *Lo scimmiotto*
Milo Manara - *L'uomo di carta - L'abominevole uomo delle nevi*
Milo Manara - *Il gioco 1*
Milo Manara - *Il gioco 2*
Milo Manara - *Il profumo dell'invisibile*
Milo Manara - *Candid Camera - L'asino d'oro*
Milo Manara - *Gulliveriana - Kamasutra - Tre ragazze nella rete*
Milo Manara - *Appuntamento fatale e altri racconti*
Milo Manara - *Rivoluzione - Fuga da Piranesi*
Valentino Rossi, Milo Manara - *46*

Richiesta arretrati: i numeri arretrati possono essere richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia al prezzo di copertina